

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2016.2.0	
Applicativo:	GECOM REDDITI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2016.2.0 (Versione completa)
Data di rilascio:	08.07.2016
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Gestione telematico.....	2
740TEL-750TEL-760TEL-CONSTEL	2
<i>Trasmissione telematica.....</i>	<i>2</i>
Gestione quadri	30
QUA740-750-760-BIS	30
<i>Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento.....</i>	<i>30</i>
Utility	39
DV740-DV750.....	39
<i>Spostamento "Data versamento" e Blocco/Sblocco Compensazione crediti</i>	<i>39</i>
Stato della dichiarazione.....	41
QUA740-750-760-BIS	41
<i>Validazione della dichiarazione</i>	<i>41</i>
Gestione quadri	46
QUA740-750-760-BIS	46
<i>Quadro RU: Codice tributo A4.....</i>	<i>46</i>
Gestione quadri	47
QUA760-BIS.....	47
<i>Quadro RU: Codice tributo C4</i>	<i>47</i>

Gestione telematico

DIRED16**740TEL-750TEL-
760TEL-CONSTEL**

Trasmissione telematica

I soggetti abilitati alla trasmissione telematica debbono inviare all'Amministrazione finanziaria, entro il 30/09, i modelli UNICO 2016 contenenti le dichiarazioni dei redditi, IVA, i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini degli Studi di Settore e dei Parametri ed i modelli IRAP 2016.



IMPORTANTE

Ricordiamo che l'IRAP è un modello a sé e quindi autonomo rispetto al modello Unico; di conseguenza anche la gestione telematica deve essere distinta per i due modelli.

Quindi, il file telematico di Unico comprende la dichiarazione dei Redditi, la dichiarazione dell'IVA, gli Studi di Settore ed i Parametri mentre un altro file telematico contiene solamente l'IRAP.

Ne consegue che i contribuenti che debbono presentare sia il modello Unico che il modello IRAP debbono generare due file telematici distinti, cioè uno per ogni modello, su ognuno dei quali si debbono effettuare le medesime operazioni, quali: controlli, invio, elaborazione ricevuta, come da sequenza elencata nelle note successive.

Pertanto, riassumendo, anche se la funzione di generazione del file telematico permette in un'unica operazione di generare entrambi i file telematici, Redditi e IRAP, questi debbono comunque, successivamente, essere inviati entrambi, pena il mancato invio del file IRAP.

I comandi **740TEL**, **750TEL**, **760TEL** e **CONSTEL** contengono tutte le operazioni per la predisposizione della trasmissione, quali la generazione del file telematico, sia di UNICO che di IRAP, da trasmettere all'Amministrazione finanziaria, nonché la copia dello stesso su floppy, la ricezione del file di ricevute e la sua successiva elaborazione.

Essendo la procedura **Redditi** integrata con la procedura CON.TE. (**Console Telematici**), questo comporta che le informazioni relative alla gestione degli invii telematici siano aggiornate automaticamente sia nella procedura **Redditi** che nella **Console Telematici** di modo che, sia operando dalla procedura **Redditi** che da **Console telematici**, le situazioni risultino sempre aggiornate e allineate tra loro.

Così, ad esempio, procedendo alla chiusura delle dichiarazioni nell'applicativo **Redditi**, se CON.TE. è stata attivata al suo interno, viene generata la relativa scadenza oppure, se la generazione del file telematico da **DIRED** genera anche la fornitura telematica all'interno della Console, lo stato della scadenza diventa "Da generare", "Generata".

O ancora, se dall'applicativo Console si esegue l'invio telematico, all'interno del "Riepilogo della spedizione" di **DIRED** viene indicato che l'invio è stato eseguito da CON.TE.; oppure se si elaborano le ricevute da **DIRED**, i dati delle ricevute sono aggiornati anche nella **Console Telematici** e viceversa.

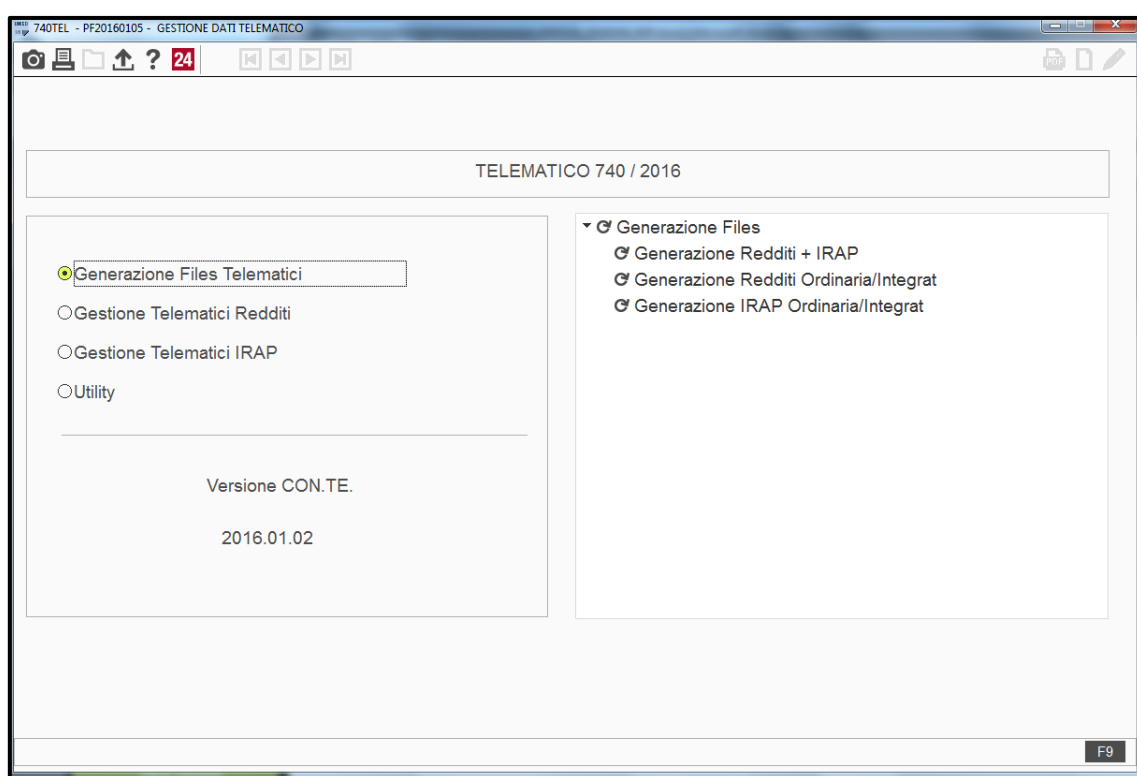
Anche per chi gestisce la **Console Telematici** le fasi da seguire per generare/annullare il file telematico debbono essere eseguite esclusivamente dalle apposite funzioni presenti in **740/750/760TEL** e **CONSTEL**, a differenza delle altre funzioni, come "Controllo telematico SOGEI" o "Elaborazione ricevute", che possono essere eseguite indifferentemente da entrambe le procedure, ovvero o dall'applicativo **DIRED** o dall'applicativo **Console**.



IMPORTANTE

Per la gestione della procedura Console Telematici consultare l'apposito manuale operativo CON.TE.

I programmi per la gestione del telematico sono presenti all'interno di quattro menu che riguardano la "Generazione dei file telematici", la "Gestione del telematico per i soli Redditi", la "Gestione del telematico per la sola IRAP", nonché i programmi di "Utility".



Per quanto concerne la "Generazione dei file telematici" sono previste tre diverse modalità di generazione che prevedono, oltre alla possibilità di una generazione distinta dei file dei Redditi e dei file dell'IRAP, entrambe possibili sia per la dichiarazione ordinaria che integrativa, anche una generazione unica e contemporanea del file Redditi e del file IRAP. **In tal caso sono generati entrambi i modelli ma in due file distinti.**

La scelta "Generazione Redditi + IRAP" è pertanto un' utility che permette di generare due distinti file, Redditi (ad esempio 74016000001) e IRAP (ad esempio IR416000001), pur selezionando una sola volta il nominativo del contribuente.

In alternativa, sono sempre possibili le generazioni singole dei file, ovvero o solo Redditi Ordinaria/Integrativa o solo IRAP Ordinaria/Integrativa dove, ovviamente, ciascuna selezione va effettuata ripetendo ogni volta lo stesso nominativo del contribuente, sempre che questi debba presentare sia la dichiarazione dei Redditi che la dichiarazione IRAP.



NOTA BENE

La scelta **“Generazione Files Redditi + IRAP”**, ovvero la contemporanea creazione dei file telematici relativi alla dichiarazione redditi e alla dichiarazione IRAP, può essere eseguita solo se una delle due dichiarazioni (Redditi e Irap), del singolo contribuente, risulta da generare e non può essere utilizzata per la generazione di telematici già creati in precedenza. Per generare file telematici precedentemente generati (ad esempio per generare il file di una dichiarazione Redditi e/o Irap integrativa) debbono essere utilizzate le singole scelte **“Generazione Files Redditi Ordinaria/Integrativa”** e **“Generazione Files IRAP Ordinaria/Integrativa”**.

Per quanto concerne la *“Tipologia di selezione”* la procedura consente di selezionare i dichiaranti in modo manuale (*“Selezione manuale dei dichiaranti”*) oppure, nel caso sia già stata effettuata una precedente selezione, di selezionare nuovamente l'ultimo elenco di codici impostato nella richiesta precedente (*“Ultimo elenco selezionato”*) oppure, qualora sia stata creata, di ricorrere alla lista di stampa (*“Import dell'elenco dichiaranti dalle liste di stampe”*) o di impostare un intervallo di dichiaranti attraverso i limiti di selezione (*“Selezione dichiaranti dall'intervallo”*) o ancora di utilizzare l'elenco di un'altra richiesta di selezione (*“Ultimo elenco da altra selezione”*).

Per quanto concerne invece la *“Tipologia dichiarante”*, è possibile scegliere tra la selezione di *“Tutti”* i dichiaranti, indistintamente dal fatto che debbano generare la sola dichiarazione dei Redditi oppure la sola dichiarazione IRAP o ancora entrambe le dichiarazioni (si precisa che il controllo viene eseguito su quanto indicato nel campo *“Tipo utilizzo”* presente nel folder **“Dati contribuente”** dell'Anagrafica dichiarante), oppure tra la selezione dei dichiaranti che debbono presentare la sola dichiarazione dei Redditi o solamente quella IRAP o ancora quella sia dei Redditi che IRAP.

Nel caso in cui si decida di selezionare l'elenco dei dichiaranti utilizzando l'intervallo di codici, occorre indicare anche l'ordinamento di generazione, che può essere *“Alfabetico”* o *“Per codice”*:

Va inoltre indicato il *“Mittente”* e la *“Data di Stampa”*, che viene proposta in automatico.

Il successivo *“Filtro dichiarazioni”* permette di selezionare le sole *“Dichiarazioni chiuse e non inviate”* o, in alternativa le sole *“Integrative chiuse”*.

Infine, il *“Mese di consegna telematico”* in cui viene proposto in automatico il mese **“9” “Settembre”** così come proposto in automatico dalla procedura nella **“Gestione prospetti”**, all'interno dei quadri, e più precisamente nella scelta **“Crediti e versamenti Iva”**, in cui è presente lo stesso campo *“Mese consegna telematico”*. Questo viene utilizzato dalla procedura per filtrare le dichiarazioni da inviare nel mese indicato. Ad esempio, se nel suddetto campo all'interno dei **“Crediti e versamenti Iva”** è stato indicato come mese **“Luglio” (“7”)**, perché per ipotesi si intende utilizzare il credito Iva a decorrere dal mese successivo e pertanto si deve inviare la dichiarazione Iva entro il suddetto mese, il mese appunto da indicare in fase di generazione del file telematico è **“Luglio”** e così la procedura filtra, e propone, le sole dichiarazioni in cui il *“Mese consegna telematico”* è **“Luglio”**.

Viceversa, se il *“Mese consegna telematico”* non è stato modificato, va lasciato il mese proposto dalla procedura, ovvero **“9” “Settembre”**, così che la procedura possa selezionare tutte le dichiarazioni in cui è indicato mese **“9”**.

Precisiamo che tale mese non ha correlazione con la data effettiva di generazione del file telematico.

Così, ad esempio, se nei **“Crediti e versamenti Iva”** non è stato modificato il mese proposto e quindi in tutti i dichiaranti è indicato **“9”**, sebbene, sempre ad esempio, si generi il file telematico in data 15/07, nel *“Mese consegna telematico”* va sempre lasciato **“9”**.



Si precisa, inoltre, che l'informazione relativa al *“Mese consegna telematico”* non è richiesta e che quindi tale campo non compare in caso di generazione del telematico di una dichiarazione Redditi e/o Irap **“Integrativa”**.

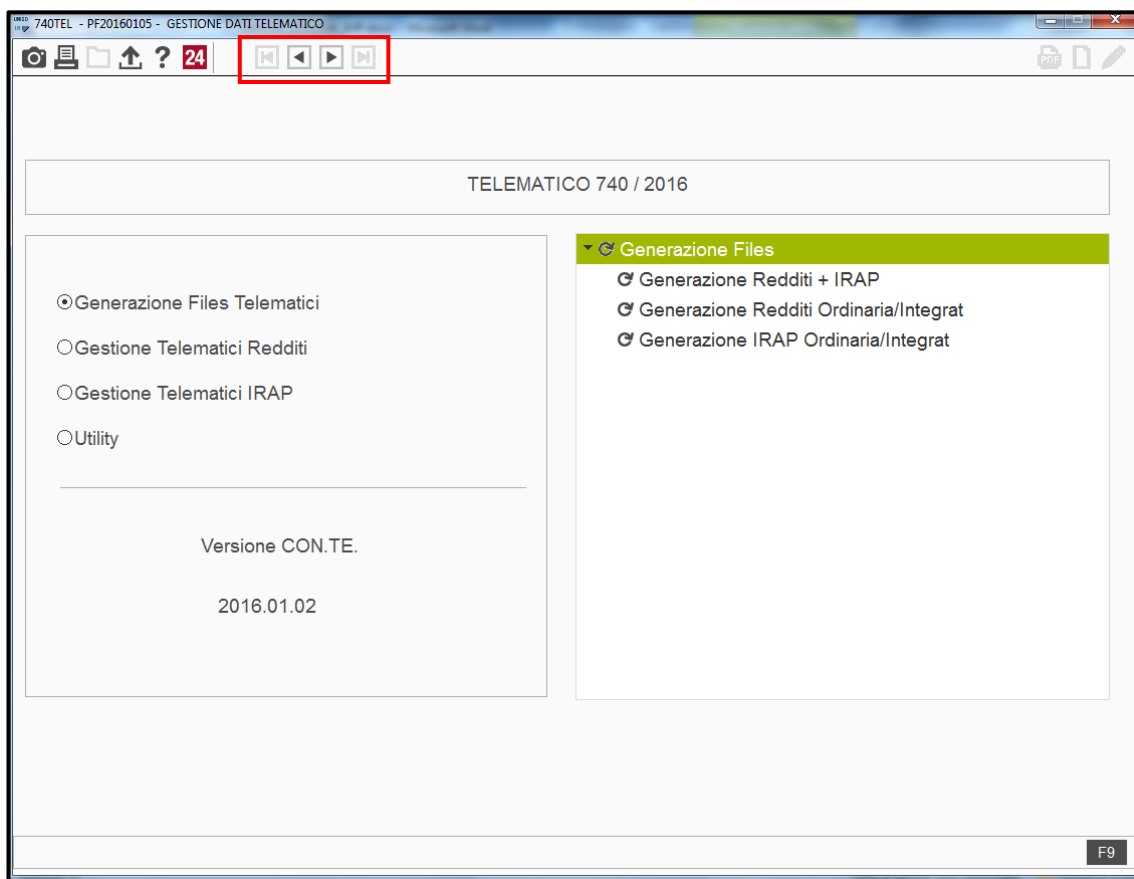
Il flag **“Solo deceduti dopo 31/05”**, se barrato, permette di estrapolare i soli dichiaranti nella cui anagrafica è presente una **“Data decesso”** successiva al 31/05 e pertanto, in tal caso, l'invio telematico viene eseguito per i soli dichiaranti per i quali è presente detta informazione.

Per **UNICOSC**, **UNICOENC** e **CONSOLIDATO**, oltre a tali informazioni, viene richiesto anche il mese di fine esercizio (che per le società con esercizio coincidente con l'anno solare è 12/2015), indispensabile nel caso in cui si gestisca anche la **Console Telematici**.

Se non si gestisce **Console** e si vuole generare il telematico di tutte le società, indipendentemente dal periodo di chiusura, indicando "0" nel campo "*Fine esercizio*" la procedura non effettua il controllo della data. Per gli utenti che utilizzano **Console**, una volta generato il file telematico, viene generata la relativa fornitura all'interno di CON.TE e modificato lo "**Stato**" della scadenza presente nella fornitura, che cambia "*Da generare*" a "*Generata*".

Dopo aver avviato l'operazione di generazione, selezionare i singoli menu di gestione telematici.

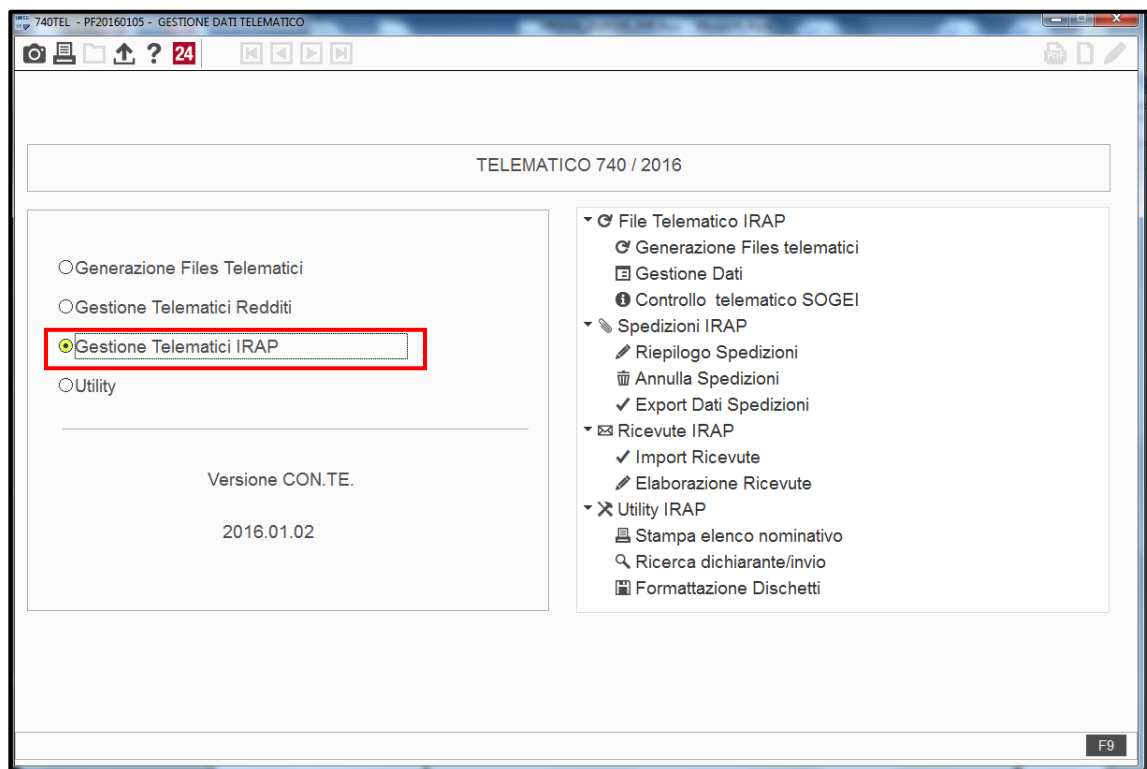
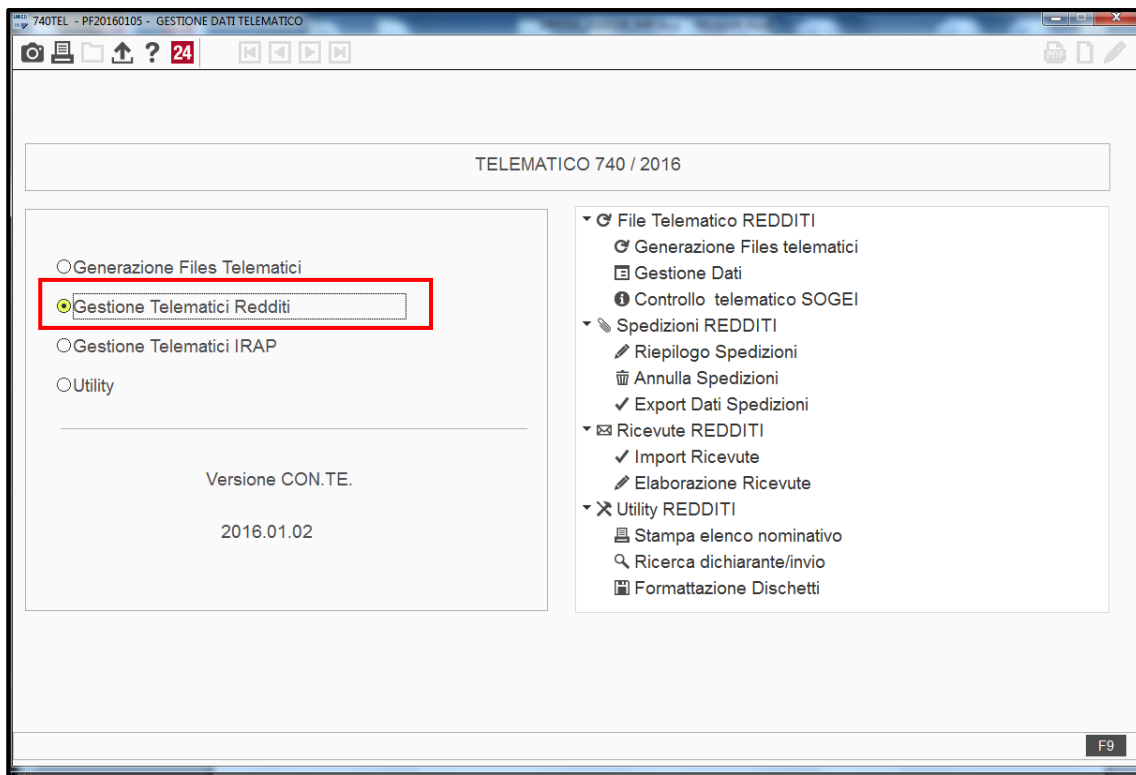
Per spostarsi da un menu all'altro, oltre alla selezione manuale dell'opzione, è possibile utilizzare anche le funzioni "**Record precedente**", "**Record successivo**" ( ).



All'interno sono contenute tutte le funzioni per la gestione dei file telematici, distintamente per Redditi ed IRAP. Ovvero, le medesime scelte sono presenti in entrambi i menu di gestione, “**Gestione telematici Redditi**” e “**Gestione telematici IRAP**”, in quanto i file telematici contenenti le dichiarazioni dei Redditi e le dichiarazioni IRAP sono generati distintamente e quindi in presenza di entrambi, le operazioni necessarie per la loro gestione debbono essere ripetute, come di seguito elencato, premesso che comunque vengono prese in considerazione solo le dichiarazioni con i seguenti requisiti:

- “**Chiuse**”,
- con “*Codice intermediario*” inserito nei dati anagrafici,
- con flag “**Invio telematico**” (**ANA740**) barrato.

Elenchiamo dunque le operazioni che l'utente deve eseguire per l'invio telematico al Ministero delle Finanze dei due file contenenti le dichiarazioni Redditi e IRAP.



Gestione dati

Tale funzione consente di visualizzare, per ogni dichiarazione, i dati generati per l'invio.

Questi sono identificati da apposite sigle.

Non è assolutamente necessario eseguire tale scelta, che è stata prevista solamente per la variazione dei dati o per l'inserimento di altri quadri o campi qualora si presentino casi eccezionali, non contemplati dalla procedura.

Qualora fosse necessario visualizzare i dati telematici, selezionare la scelta **"Gestione archivio dati redditi-tel"**, all'interno della scelta **"Gestione dati"**, in cui sono previsti gli appositi tasti funzione, **"F3=Redditi"** e **"sF6=Iva"**, per accedere alle relative scelte (dall'opzione **"Gestione archivio dati IRAP-tel"** è possibile invece visualizzare i dati telematici dell'IRAP).

The screenshot shows a software window titled "740TEL - PF20160105 - GESTIONE DATI TELEMATICO". It features a search bar for "Dichiarante" and a table with the following structure:

	Quadro	Sigla	Valore	Redditi	Progressivo
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					

At the bottom of the window, there are four function keys: F2, F3 Reddi, sF6 IVA, and F9. The "F3 Reddi" and "sF6 IVA" buttons are highlighted with a red box.

Una volta selezionato il dichiarante, tramite il tasto funzione **"F7=Anteprima"** è possibile visualizzare i dati da variare. Viceversa, se selezionata la funzione di ricerca viene visualizzato l'elenco dei quadri compilati e, richiamando uno di essi, sono proposti tutti i valori del quadro, con possibilità di inserire altre righe o variare i valori dei campi già presenti. La funzione **"F3=Inserisci"** consente invece l'inserimento di un nuovo quadro.

The screenshot shows a software window titled "740TEL - PF20160105 - GESTIONE DATI TELEMATICO". At the top, there are fields for "Dichiarante" (101) and "ROBERTI ROBERTO". Below this, there are tabs for "Quadro" (0) and "Redditi", and a "Progressivo" field. The main area is a table with 14 rows, numbered 1 to 14 on the left. The table has two columns: "Sigla" and "Valore". The table is currently empty. At the bottom right, there are function keys: F2, F3 Inserisci, F7 Anteprima, and F9. The "F3 Inserisci" and "F7 Anteprima" buttons are highlighted with a red rectangle.

Sempre all'interno della **"Gestione dati"** è presente anche la scelta **"Import telematico IVA"**, da utilizzare solamente in caso di compilazione delle dichiarazioni IVA con procedure non TeamSystem, ma comunque da inviare con le dichiarazioni dei Redditi.

The screenshot shows a software window titled "740TEL - PF20160105 - GESTIONE DATI PER MODELLO TELEMATICO". The main area contains a list of three options:

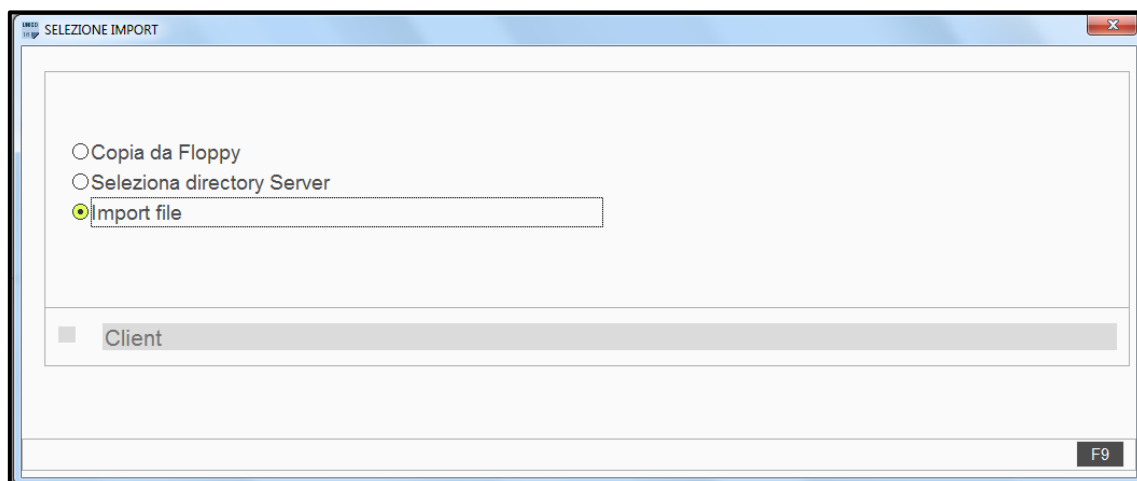
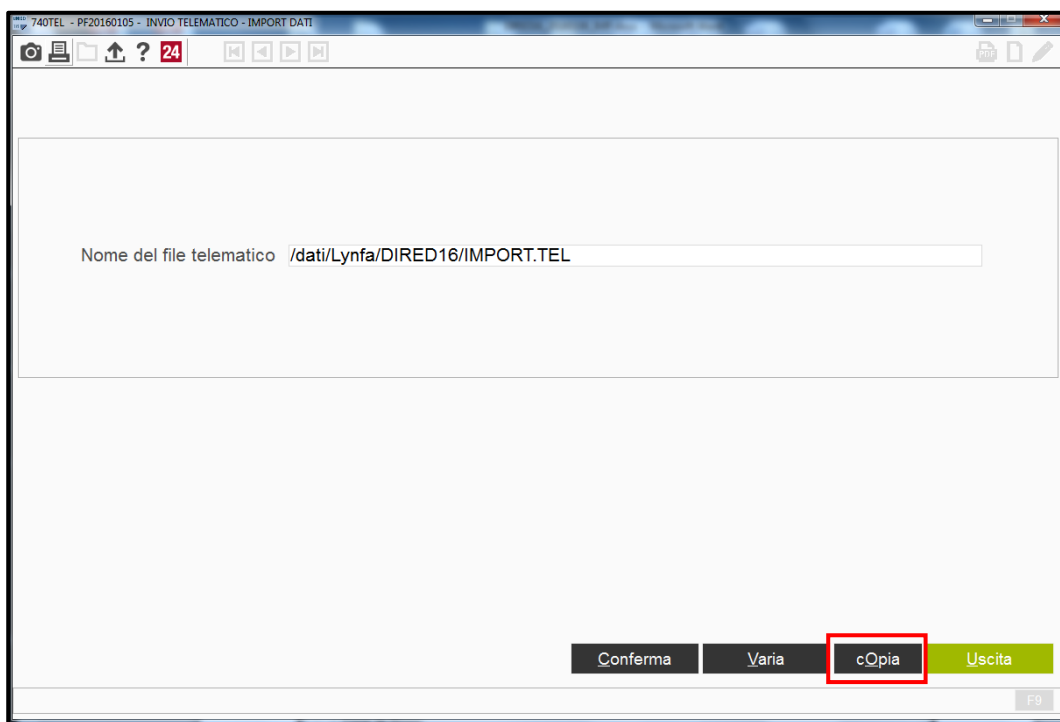
- 1 - Gestione archivio dati REDDITI-TEL
- 2 - Gestione tabelle sigle telematico
- 3 - Import telematico IVA

The third option, "3 - Import telematico IVA", is highlighted with a green bar. At the bottom right, there is a function key: F9.

I files da importare devono essere generati sulla base delle specifiche tecniche rilasciate dall'Amministrazione finanziaria per l'invio telematico.

Vediamo in dettaglio le operazioni da eseguire.

Una volta richiamata la funzione **"Import telematico IVA"**, selezionare il bottone **"Copia"** per accedere ad una videata in cui è possibile scegliere tra le diverse modalità di importazione dei file quali la **"Copia da Floppy"**, la **"Seleziona directory Server"** e l' **"Import file"**.



La **"Copia da Floppy"** va utilizzata se il file contenente i dati IVA da importare è presente su floppy; la scelta **"Seleziona directory Server"** dà invece la possibilità di selezionare la directory del server da cui prelevare tale file, se memorizzato in un'area visibile dal PC da cui si sta operando l'importazione; la funzione **"Import file"** permette, tramite la visualizzazione delle risorse del computer, di selezionare il PC collegato in rete in cui è eventualmente archiviato il file da importare.

Digitare quindi **"Conferma"** per dare inizio all'elaborazione dei dati (IVA) presenti nel file di import. Terminata l'elaborazione viene visualizzato il seguente messaggio: **"Rilevate segnalazioni sul caricamento: Visualizza diagnostico?"**. Rispondendo **"NO"**, viene chiusa l'elaborazione ed il programma torna alle scelte della funzione **"Gestione dati"**; viceversa, rispondendo **"SI"** (scelta consigliata), si accede ad una videata in cui è indicato, per ogni dichiarazione, l'esito dell'elaborazione. Confermando si torna alla funzione **"Gestione dati"**.

Le suddette operazioni devono essere ripetute per ogni file da importare. Una volta importati ed elaborati i dati *"esterni"* (IVA) si può procedere, utilizzando la funzione **"Generazione files telematici"**, alla generazione del file telematico che, a questo punto, contiene tutti i dati da esporre nel modello da inviare all'Amministrazione finanziaria.

Generazione files telematici

Effettuando tale scelta viene generato il file da spedire.

Le informazioni richieste sono le stesse di cui sopra detto trattando della medesima scelta contenuta all'interno del menu di **Generazione**.

Viene quindi generato un file contenente tutti i dati delle dichiarazioni UNICO e/o IRAP da inviare (tali file saranno denominati ad esempio 74016000001 per UNICO PF, IR416000001 per IRAP PF, e così di seguito 74016000002, IR416000002 etc.), a seconda del menu da cui viene eseguita l'operazione di generazione.

Ad ogni file è associato un numero (progressivo interno) che identifica la spedizione, poiché è possibile effettuare più invii con dichiaranti diversi.



NOTA BENE

E' possibile inserire un suffisso al nome del file telematico.

Chi lo ritiene utile può intervenire in **ANAMIT**, nell'Anagrafica del mittente telematico, in cui è presente il campo "*Prefisso file telematico*" ed in cui è possibile indicare o una lettera o un numero identificativo.

Ad esempio, se il prefisso indicato è la lettera "A" il file telematico è creato con la seguente sigla: A_74016000001.

ANAMIT - DIREDD16 - ANAGRAFICA MITTENTI INVIO TELEMATICO

Codice mittente: 1

Anagrafica | Altri dati

Codice fiscale delegato: RSSMRR59C03I608N

E-mail delegato: m.rossi@gmail.com

Ricevute Telematico: []

Trasmissioni Telematico: []

Prefisso file Telematico: []

☒ Stampa firma su modelli

☐ Stampa firma da immagine su modelli

Nome file immagine: []

Dimensioni immagine in pixel: Larghezza [] Altezza []

Dimensioni campo in millimetri: Altezza [] Posizionamento relativo []

F9

È necessario selezionare tale scelta, una volta effettuata la generazione del file, per visualizzare il contenuto della spedizione (ovvero l'elenco dei soggetti).

È possibile visualizzare tutte le spedizioni elaborate; scegliendone una si ha l'elenco dei soggetti contenuti nel file suddetto. Nella videata sono anche visualizzati il “*Numero di protocollo*”, per ogni dichiarazione il “*Sottonumero*” e l’ “*Esito della trasmissione*”. Questi dati possono essere visualizzati solamente una volta trasmessi all'Amministrazione finanziaria e solamente dopo aver ricevuto da quest'ultima l'esito della trasmissione per ogni dichiarazione inviata.

[illegible]


Integrazione alla guida utente
14
REDDITI 2016.2.0
[Torna all'indice](#)

Dall'opzione **"Riepilogo spedizioni"** è inoltre possibile importare e visualizzare le ricevute dell'invio telematico in formato **".pdf"**, così come generate da ENTRATEL.



Per importare il file contenente le ricevute, nella pagina di visualizzazione del riepilogo spedizione è presente, a fondo pagina, la funzione **“Import pdf”** per l’importazione dei suddetti file in formato **“.pdf”**.

Le modalità previste per importare tali file sono le stesse di quelle presenti nella scelta **“Elaborazione ricevute”**, ovvero **“Copia da Floppy”**, **“Seleziona directory Server”** e **“Import file”**.

La **“Copia da Floppy”** va utilizzata se il file **“.pdf”** delle ricevute da importare è presente su floppy.

La funzione **“Seleziona directory Server”** dà invece la possibilità di selezionare la directory del server da cui prelevare tale file, se memorizzato in un’area visibile dal PC da cui si sta operando l’importazione mentre la funzione **“Import file”**, alla conferma, permette, tramite la visualizzazione delle risorse del computer, di selezionare il PC collegato in rete in cui è eventualmente archiviato il file da importare.

Affinché l’Import dei files in formato **“.pdf”** contenenti le ricevute possa essere eseguito correttamente, l’utente, una volta in ENTRATEL, opzione **“Ricevute”** – **“Visualizza/Stampa”**, deve selezionare la scelta **“Stampa tutte le ricevute e l’elenco completo”** barrando il flag **“formato pdf”**. In questo modo il file **“.pdf”** viene generato nella directory contenente le ricevute elaborate (file formato **“.rel”**).

Il file, una volta generato, va copiato o su floppy o in una cartella presente su disco fisso, per procedere poi all’importazione.

Una volta che il file **“.pdf”** è pronto per l’importazione, è possibile selezionare la scelta **“Import pdf”** che consente, dopo aver indicato la modalità di importazione, non solo di copiare il file **“.pdf”**, indicando il nome ed il percorso in cui il file è stato salvato, ma anche di visualizzarne l’anteprima.

Il file importato è memorizzato nella directory indicata nel campo **“Ricevute telematico”** della **“Gestione indirizzari”**, scelta **“Utility”**.

Qualora per una determinata spedizione, il file delle ricevute in formato **“.pdf”** sia già presente nella cartella **“Ricevute telematico”**, è possibile visualizzarlo tramite la funzione **“Anteprima pdf”**, attiva a fondo pagina.

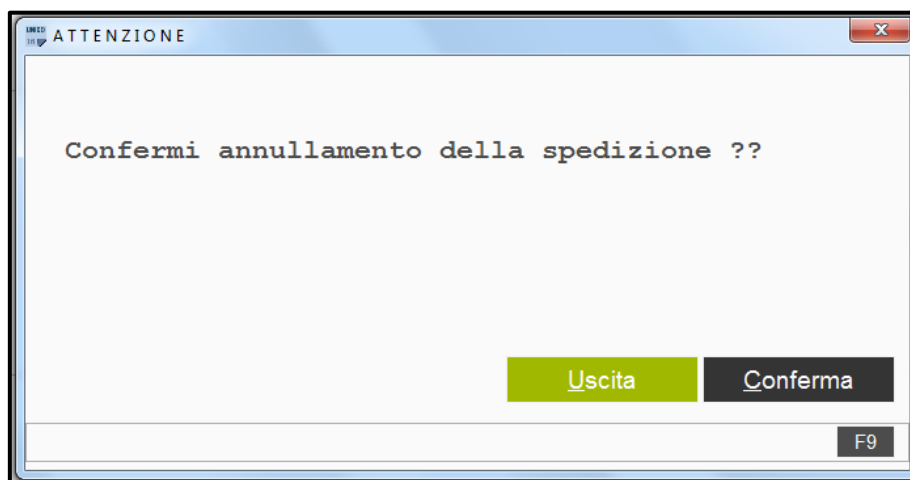
Nel caso in cui la spedizione in oggetto sia annullata, viene annullato anche il file **“.pdf”** ad essa collegato.

Annulla spedizioni

Nel caso si sia generata una spedizione (non ancora trasmessa) e la si voglia annullare, procedere con la presente scelta. Va evitato di annullare la spedizione a trasmissione avvenuta, situazione questa che viene segnalata a video dalla procedura.

Nel caso in cui sia attiva la procedura CON.TE. non è possibile annullare una spedizione già inviata.

Si precisa che, da quest’anno se si annulla una spedizione, che sia l’ultima generata oppure una delle precedenti, il progressivo di spedizione rimane memorizzato con l’indicazione dei soggetti presenti nella fornitura e viene evidenziato lo stato di **“Spedizione annullata”**.



Stampa elenco nominativo

Selezionando questa scelta si ottiene una stampa dell'elenco delle dichiarazioni contenute nella spedizione prescelta.

File Modifica Visualizza ?

UNICO PF

Denominazione: ELABORAZIONE DATI TEAMSYSTEM
Codice fiscale: 01035310414
Numero iscr. albo caf ..: 12345/A
Indirizzo: VIA CADUTI DEL LAVORO 1
60019 SENIGALLIA AN
Protocollo ricezione ...:

Elenco nominativo della fornitura n. 33 del 5.07.2016
contenente n. 1 dichiarazioni.

RBTRBB57C03I608N ROBERTI ROBERTO

Ricerca dichiarante/invio

Con la presente scelta è possibile individuare se per un determinato dichiarante è già stata inviata la dichiarazione o se i suoi dati sono contenuti in una spedizione ancora da trasmettere. Viene quindi evidenziata la spedizione contenente la dichiarazione e l'invio stesso, con quale esito e quale protocollo, qualora già protocollato.

740TEL - PF20160105 - INVIO TELEMATICO - RICERCA SPEDIZIONE

Dichiarante 101 ROBERTI ROBERTO

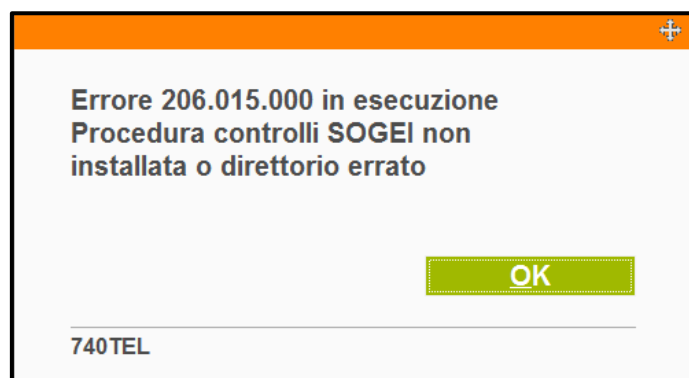
Num.invio	Data	Interm.	Num.dich.	Protocollo ricezione	Esito
33	05/07/2016	1	1		No ricevuta

Uscita

Controllo telematico SOGEI

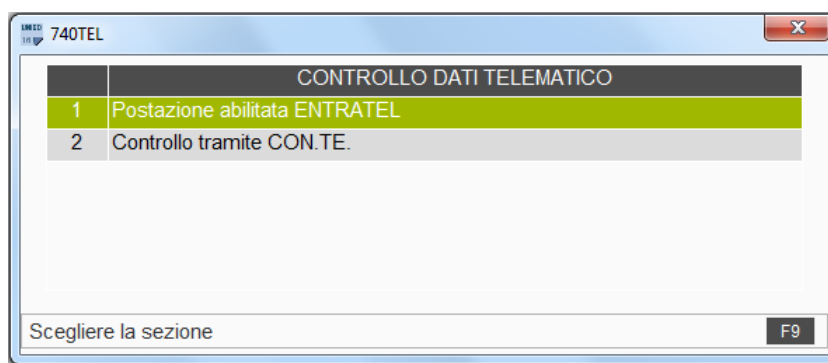
La presente funzione è un' utility prevista direttamente nell'applicativo Teamsystem per effettuare i controlli SOGEI sui file da spedire per via telematica o, per meglio dire, per permettere di richiamare dal menu Teamsystem il programma di controllo **SOGEI**. In tal modo si evita il passaggio, alle volte ripetuto, ai soli fini del controllo del file da spedire, o comunque fintanto che non si ha la certezza della correttezza del file stesso, da un PC a quello in cui è installato **ENTRATEL**.

Eseguendo la funzione di controllo da una postazione in cui è presente ENTRATEL ma dove i suddetti controlli non sono stati installati, viene inviato dalla procedura un messaggio a video per segnalare l'impossibilità di procedere con gli stessi.



Per avviare il controllo selezionare, dunque, la presente funzione “**Controllo telematico SOGEI**”.

La prima volta che si accede al programma di controllo è visualizzata la videata dei “**Parametri**” in cui sono indicati i direttori di installazione dei programmi di controllo SOGEI. Confermare o modificare tali direttori se l'installazione è stata effettuata su direttori differenti da quelli proposti.



La prima scelta “**1 – Postazione abilitata ENTRATEL**” va ovviamente selezionata se si sta operando da un PC in cui è installato ENTRATEL, tale per cui viene richiamato il controllo telematico presente in ENTRATEL.

La seconda scelta “**2 - Controllo tramite CON.TE**” può essere selezionata se i controlli sono già stati installati nella procedura **Console telematici**.

Se è presente **CON.TE**, effettuando il controllo tramite questa scelta, viene aggiornato anche lo “**Stato**” della fornitura ed indicato se la fornitura presenta segnalazioni bloccanti, altre segnalazioni o se il controllo non ha evidenziato segnalazioni.

CONSOLE - CSTELE - Interrogazione forniture telematiche

Forniture Parametri

Forniture inviate alla Console ancora "Da controllare".

Data scadenza	Adempimento	Ente	Data invio	Fornitura telematica	Numero	Stato	El.	Stato controllo
30/09/2016	DRUPF	1		74016000011	11	Generata		Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000012	12	Generata		Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000013	13	Generata		Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000014	14	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000015	15	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000016	16	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000017	17	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000018	18	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000019	19	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000020	20	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000022	22	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000023	23	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000024	24	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000025	25	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000026	26	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000031	31	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000032	32	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1	05/07/20	74016000033	33	Inviata	1	Da controllare

Informazioni aggiuntive della fornitura telematica

Adempimento: Dichiarazione redditi Persone Fisiche
 Controllo: Da controllare
 Ricevuta: In attesa
 Quietanza: No quietanza

Data acquisizione: 05/07/2016 15:44:18
 Ente: Agenzia delle Entrate
 Protocollo: 01035310414
 Nome file: 74016000033

CONSOLE - CSTELE - Interrogazione forniture telematiche

Forniture Parametri

Forniture controllate con stato controllo "Errori bloccanti".

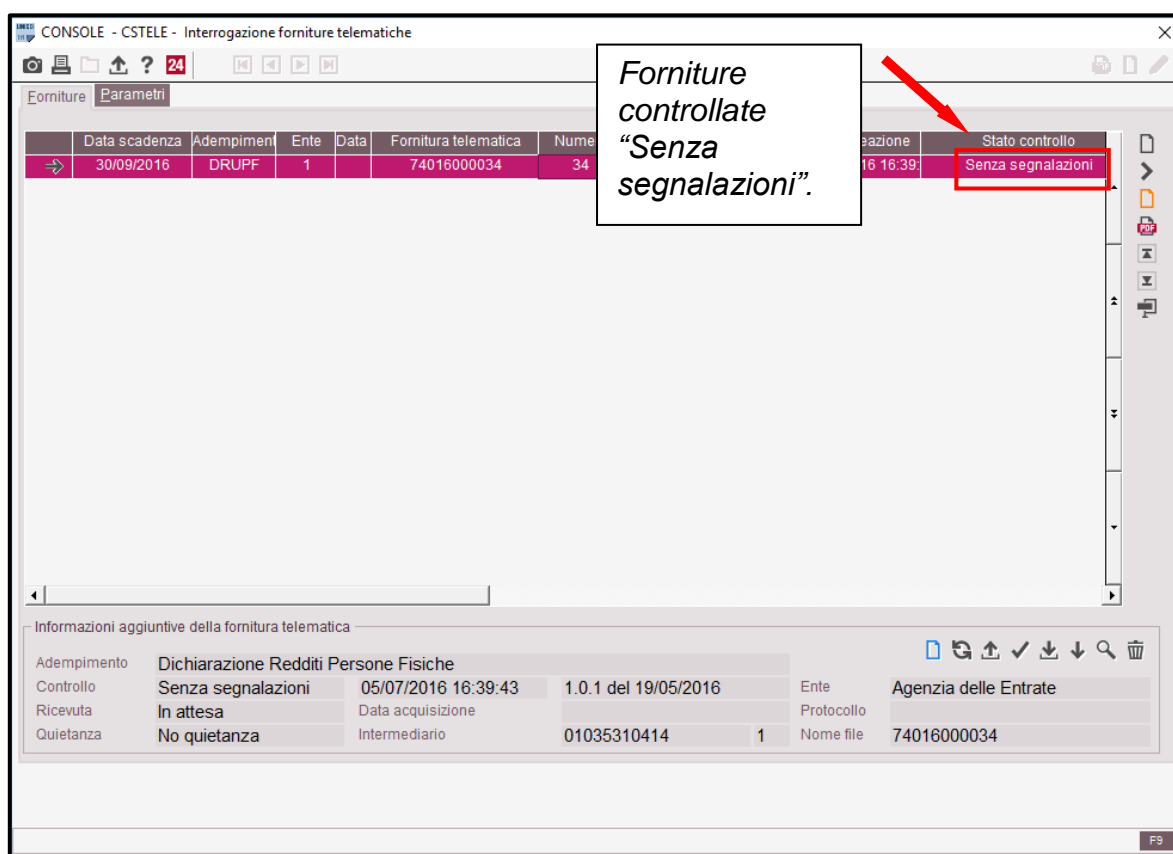
Data scadenza	Adempimento	Ente	Data invio	Fornitura telematica	Numero	Stato	El.	Stato controllo
30/09/2016	DRUPF	1		74016000008	8	Generata		Errori bloccanti
30/09/2016	DRUPF	1		74016000009	9	Generata		Errori bloccanti
30/09/2016	DRUPF	1		74016000010	10	Generata	1	Errori bloccanti
30/09/2016	DRUPF	1		74016000011	11	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000012	12	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000013	13	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000014	14	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000015	15	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000016	16	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000017	17	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000018	18	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000019	19	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000020	20	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000022	22	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000023	23	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000024	24	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000025	25	Generata	1	Da controllare
30/09/2016	DRUPF	1		74016000026	26	Generata	1	Da controllare

Informazioni aggiuntive della fornitura telematica

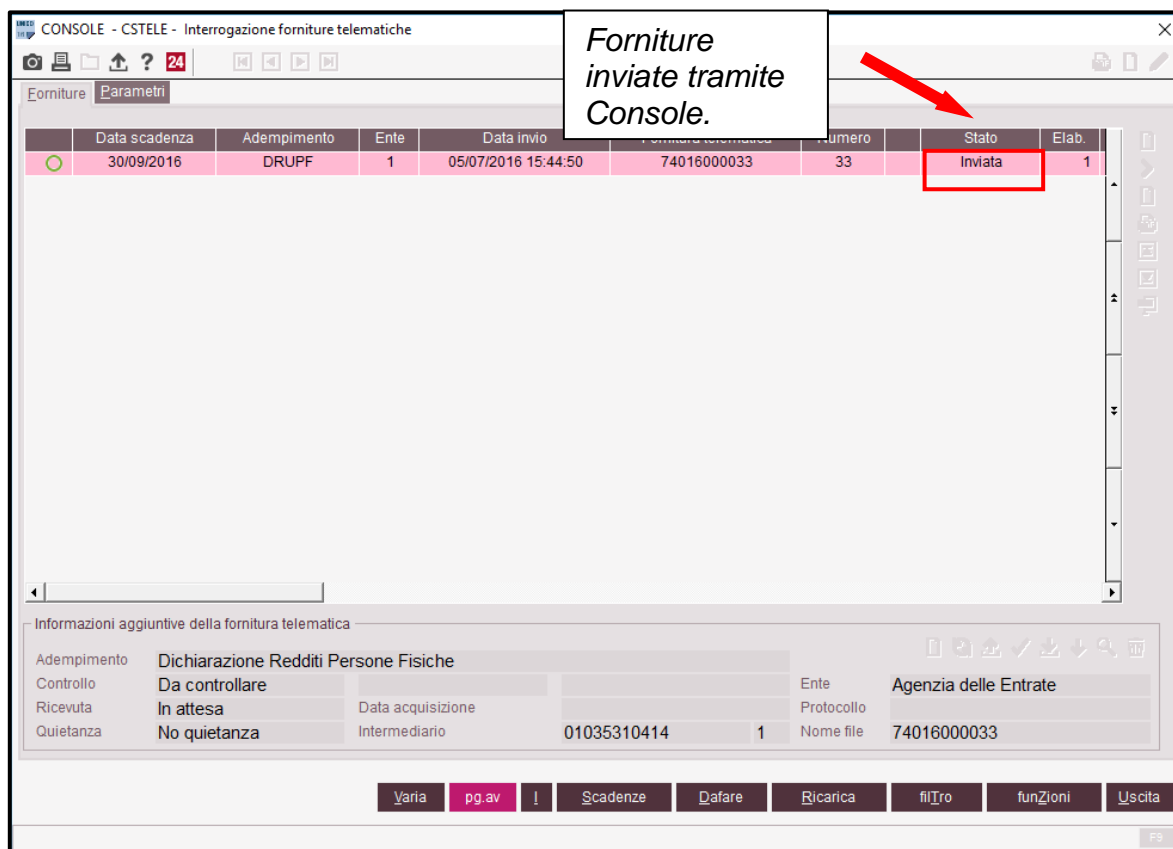
Adempimento: Dichiarazione redditi Persone Fisiche
 Controllo: Errori bloccanti
 Ricevuta: In attesa
 Quietanza: No quietanza

Data acquisizione: 05/07/2016 16:34:36
 Ente: Agenzia delle Entrate
 Protocollo: 01035310414
 Nome file: 74016000010

Varia pg.av | Scadenze | Dafare | Ricarica | filTro | funZioni | Uscita



Coloro che hanno attivato **Console Telematici** possono procedere all'invio dei file telematici dalla procedura CON.TE.



Se invece non si gestisce CON.TE e si utilizza la procedura “**Postazione abilitata Entratel**”, una volta che il file da spedire risulta corretto, tanto da poter essere inviato, si può procedere alla sua copia, tramite la scelta “**Export dati spedizioni**” così che sia riportato nel PC in cui è presente **ENTRATEL** che provvede al suo invio; viceversa, e cioè in presenza di errori bloccanti, si effettuano le modifiche del caso all'interno della dichiarazione per poi tornare alla generazione del file ed al suo successivo controllo.

- ▼ File Telematico REDDITI
 - Generazione Files telematici
 - Gestione Dati
 - Controllo telematico SOGEI
- ▼ Spedizioni REDDITI
 - Riepilogo Spedizioni
 - Annulla Spedizioni
 - Export Dati Spedizioni**
- ▼ Ricevute REDDITI
 - Import Ricevute
 - Elaborazione Ricevute
- ▼ Utility REDDITI
 - Stampa elenco nominativo
 - Ricerca dichiarante/invio
 - Formattazione Dischetti

Numero spedizione 🔍

Intermediario ELABORAZIONE DATI TEAMSYSTEM

Data generazione

Numero dichiaranti

F9

Tornando alla funzione “**Controllo telematico SOGEI**”, tramite il bottone “**Parametri**”, presente a fondo pagina, è possibile visualizzare i direttori in cui sono installati i programmi utilizzati per eseguire il controllo. Si consiglia di non intervenire manualmente sugli stessi.

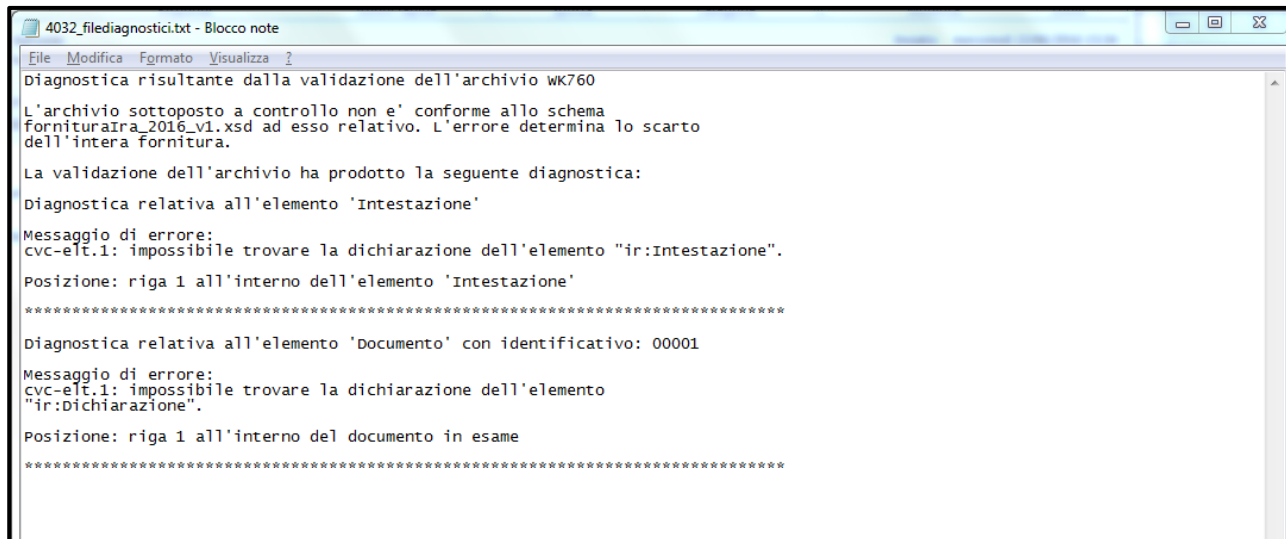
Nell'eventualità, per ripristinare i direttori di default selezionare l'apposito bottone “**Default**”.

Nel primo rigo di tali direttori, riservato al direttorio Java, non viene indicato in automatico nulla poiché la procedura individua la cartella in cui è installata la Runtime Java in base al file di registro di Windows. Qualora si desideri specificare un percorso proprio, che è quello in cui è già stata installata tale Runtime, inserirlo in tale rigo così che la procedura sia in grado di individuarla. Si ricorda che la Runtime Java richiesta è la 1.7.0.

Particolarità legate all'esito del controllo rilasciato dai moduli di controllo IRAP

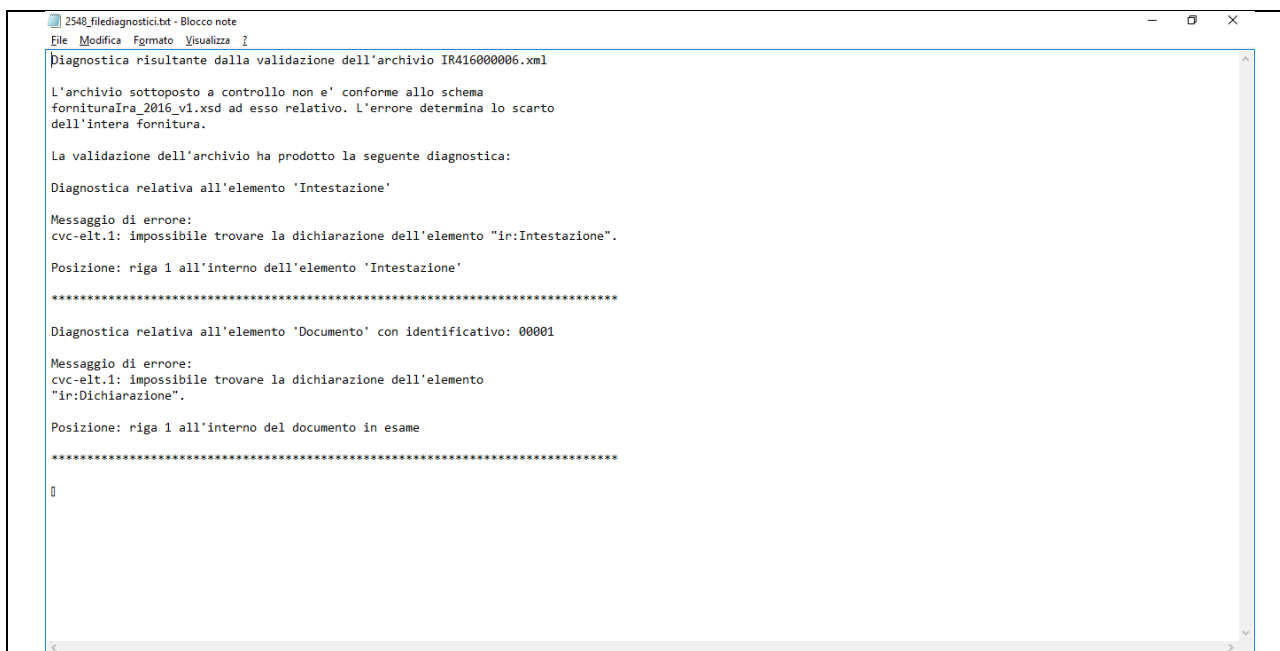
In alcuni casi il controllo SOGEI rilascia la seguente segnalazione, generica, senza indicare il motivo dello scarto. Pertanto, in tal caso, non è possibile individuare la causa del mancato controllo.

Tale situazione è stata già comunicata a SOGEI e siamo in attesa di ricevere una risposta in merito a come sarà modificato l'esito, in presenza di situazioni non validate dal diagnostico SOGEI.



```
4032_filediagnostici.txt - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?
diagnostica risultante dalla validazione dell'archivio WK760
L'archivio sottoposto a controllo non e' conforme allo schema
fornituraInra_2016_v1.xsd ad esso relativo. L'errore determina lo scarto
dell'intera fornitura.
La validazione dell'archivio ha prodotto la seguente diagnostica:
Diagnostica relativa all'elemento 'Intestazione'
Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento "ir:Intestazione".
Posizione: riga 1 all'interno dell'elemento 'Intestazione'
*****
Diagnostica relativa all'elemento 'Documento' con identificativo: 00001
Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento
"ir:Dichiarazione".
Posizione: riga 1 all'interno del documento in esame
*****
```

Nel caso in cui il file telematico IRAP in formato “.xml”, generato dalla procedura, non corrisponda allo schema che il modulo di controllo si aspetta, perché mancante di alcune informazioni o con informazioni incongruenti; in tal caso il diagnostico rilascia una segnalazione di errore generico che quindi determina lo scarto di tutta la fornitura del tipo:



```
2548_filediagnostici.txt - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?
Diagnostica risultante dalla validazione dell'archivio IR416000006.xml
L'archivio sottoposto a controllo non e' conforme allo schema
fornituraInra_2016_v1.xsd ad esso relativo. L'errore determina lo scarto
dell'intera fornitura.
La validazione dell'archivio ha prodotto la seguente diagnostica:
Diagnostica relativa all'elemento 'Intestazione'
Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento "ir:Intestazione".
Posizione: riga 1 all'interno dell'elemento 'Intestazione'
*****
Diagnostica relativa all'elemento 'Documento' con identificativo: 00001
Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento
"ir:Dichiarazione".
Posizione: riga 1 all'interno del documento in esame
*****
[]
```

Pertanto, se visualizzando il diagnostico viene visualizzato il messaggio di validazione come nell'esempio di cui sopra, è necessario verificare il dettaglio dell'anomalia, al fine di apportare le variazioni del caso.



IMPORTANTE

Si precisa che, il dettaglio dell'anomalia è rilasciato dal modulo di controllo e che non è possibile per l'applicativo un'interpretazione più precisa e di più facile comprensione.

Sempre per quanto concerne l'IRAP e quindi la relativa gestione del file telematico, all'interno della scelta **"Controllo telematico SOGEI"** è presente la funzione, **"Visualizza"**, che permette di visualizzare il file generato in formato **".xml"** relativamente alla spedizione indicata.

Tale visualizzazione può tornare utile soprattutto nel caso in cui il diagnostico non riesca a validare la fornitura e lo segnali tramite un messaggio di questo tipo:



```
2548_filediagnostic.txt - Blocco note
File Modifica Formato Visualizza ?

Diagnostica risultante dalla validazione dell'archivio IR416000006.xml

L'archivio sottoposto a controllo non e' conforme allo schema
fornituraIra_2016_v1.xsd ad esso relativo. L'errore determina lo scarto
dell'intera fornitura.

La validazione dell'archivio ha prodotto la seguente diagnostica:

Diagnostica relativa all'elemento 'Intestazione'

Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento "ir:Intestazione".

Posizione: riga 1 all'interno dell'elemento 'Intestazione'

*****

Diagnostica relativa all'elemento 'Documento' con identificativo: 00001

Messaggio di errore:
cvc-elt.1: impossibile trovare la dichiarazione dell'elemento
"ir:Dichiarazione".

Posizione: riga 1 all'interno del documento in esame

*****

[]
```

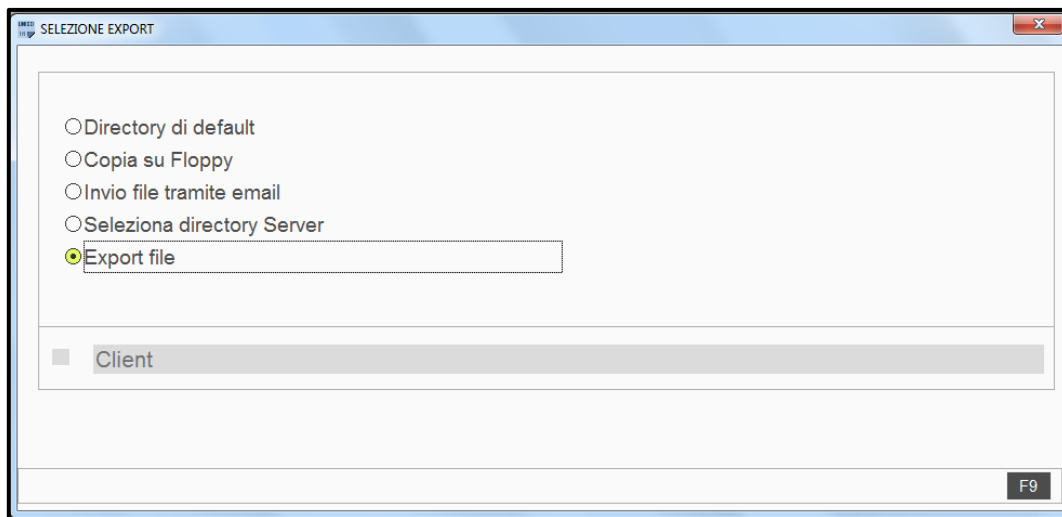
Il messaggio di cui sopra evidenzia che l'archivio non è conforme allo schema richiesto ed indica, tramite un identificativo, il soggetto in cui sono state riscontrate delle anomalie.

Individuato il codice identificativo su cui sono presenti delle anomalie (esso è individuabile dal rigo di cui sopra: 'Documento' con identificativo: 00001), al fine di conoscere a quale contribuente quel codice identificativo fa riferimento, è possibile utilizzare la funzione di cui detto **“Visualizza”**; una volta individuato in tale file il codice identificativo, saranno visualizzate tutte le informazioni a cui si riferisce l'identificativo (come: codice fiscale, nome, cognome, etc.).

Identificato poi il soggetto, occorre richiamare la dichiarazione ed apportare le modifiche sulla base di quanto segnalato nel diagnostico.

Export dati spedizioni

Con tale scelta, necessaria in caso non si gestisca la **Console**, una volta generato il file da spedire, si procede alla sua esportazione ai fini dell'invio telematico tramite **ENTRATEL**. Pertanto, una volta indicato il numero della spedizione da copiare e confermata la stessa, appare una videata in cui è possibile scegliere tra le diverse modalità di esportazione che prevedono dalla copia su floppy, all'invio tramite e-mail o ancora all'esportazione del file in rete.



La prima opzione, "**Directory di default**", è volutamente impedita, poiché la directory in cui il programma di generazione dati deposita i files da trasmettere in via telematica è già definita a priori nel campo "*Trasmissioni telematico*" della "**Gestione indirizzari**".

Le successive opzioni di export possono essere invece diversamente selezionate a seconda della modalità scelta dall'utente in merito all'esportazione del file generato e da inviare telematicamente.

Pertanto, sono previste la normale "**Copia su Floppy**" tale per cui, una volta digitato il numero della spedizione ed inserito il floppy, è possibile procedere alla copia del file stesso per essere poi copiato nella postazione abilitata all'invio oppure l' "**Invio file tramite email**" che permette di inviare, alla suddetta postazione, tramite posta elettronica, indicando opportunamente l'indirizzo di posta stessa, il file da spedire tramite **ENTRATEL** evitando in tal modo la copia su floppy altrimenti necessaria per effettuare il passaggio del file dal PC di generazione a quello abilitato per l'invio o, ancora, la scelta "**Seleziona directory Server**" che permette di prelevare l'eventuale file generato e da spedire per via telematica e di copiarlo nella directory del server opportunamente indicata. La procedura vi propone in automatico la directory inserita nel campo "*Trasmissioni telematico*" della "**Gestione indirizzari**", ma è data la possibilità di selezionarne una differente, da indicare manualmente al posto di quella già presente oppure cliccando il bottone "**Sfoggia cartelle**" che permette di scegliere tra le directory presenti nel server.



L'ultima opzione di export dati in funzione della spedizione telematica prevede la possibilità di esportare il file generato e da spedire su un qualsiasi PC collegato in rete, visualizzabile e selezionabile, una volta confermata la funzione di **"Export file"** tramite la visualizzazione delle risorse del computer.

Entratel

Una volta eseguite le operazioni di cui sopra, come da sequenza operativa illustrata, si è giunti a compimento della generazione del file da trasmettere.

Le successive operazioni (**"Controllo formale"** e **"Trasmissione"**) devono essere eseguite con il programma **ENTRATTEL** o **CON.TE**.

Elaborazione ricevute

Una volta in possesso del file delle ricevute occorre procedere alla sua elaborazione impostando il numero della spedizione relativo alle ricevute contenute nel file rispedito dall'Amministrazione.

Se una volta selezionato il numero dell'invio questi non risulti presente tra le ricevute da elaborare, la procedura ne segnala l'assenza e quindi è necessario digitare **"Invio"**.

Viene poi proposto il nome del file contenente le ricevute da elaborare e, nel caso in cui il nome del file sia diverso da quello proposto, occorre digitare **"Modifica file"**. Selezionare invece **"Carica file"** per il trasferimento del file al sistema.

Per l'importazione del file delle ricevute sono poi previste diverse modalità, potendo l'utente scegliere tra la **"Copia da floppy"**, la scelta **"Seleziona directory Server"** e l' **"Import file"**.

Per importare il file delle ricevute la **"Copia da floppy"** va utilizzata se il file delle ricevute da scaricare è presente su floppy, la scelta **"Seleziona directory Server"** dà la possibilità di selezionare la directory del server da cui prelevare tale file, se memorizzato in un'area visibile dal PC da cui si sta operando l'importazione o ancora la funzione **"Import file"** che, alla conferma, permette, tramite la visualizzazione delle risorse del computer, di selezionare il PC collegato in rete in cui è eventualmente archiviato il file delle ricevute da importare.

Una volta che il programma torna alla videata precedente, procedere alla **"Conferma"**, così da dar inizio all'elaborazione delle ricevute.

La funzione **"Carica file"** non è necessaria qualora il file delle ricevute sia già presente, pronto per essere elaborato, se già importato nel PC di archiviazione tramite l'operazione **"Import ricevute spedizione"** che ugualmente prevede tre diverse modalità di import.

740TEL - PF20160105 - INVIO TELEMATICO - ELABORAZIONE RICEVUTE

Numero invio 33

Archivio da caricare 74016000033

Intermediario 1 ELABORAZIONE DATI TEAMSISTEM

Protocollo 16062309323464963

Data preparazione 05/07/2016 15.44

Numero dichiarazioni 1

Varia cArica file Modifica file Uscita

SELEZIONE IMPORT

☐ Copia da Floppy

☐ Seleziona directory Server

☒ Import file

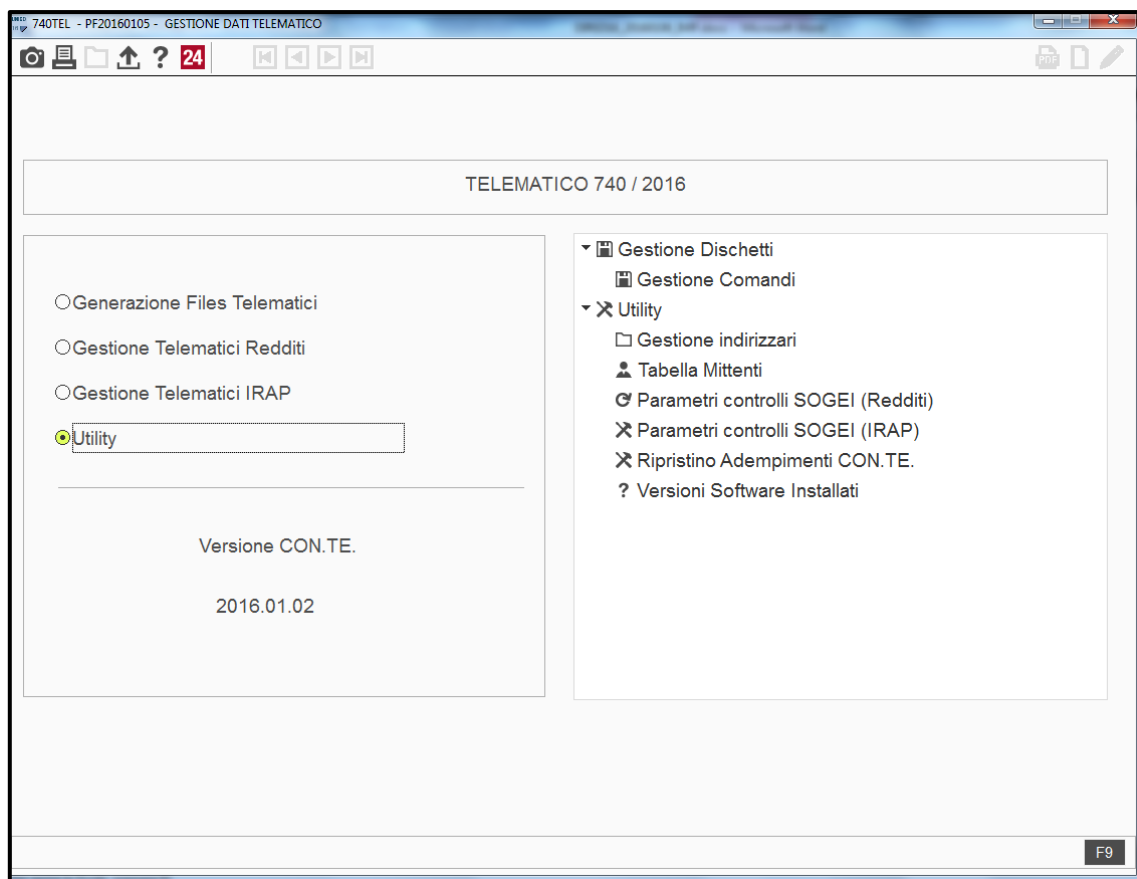
Client

Terminata questa fase, per ogni dichiarazione trasmessa si ottiene il protocollo assegnato dall'Amministrazione, che attesterà l'esito positivo dell'invio.

L'elaborazione delle ricevute aggiornerà anche la fornitura presente in **Console**, viceversa se le ricevute sono elaborate da **Console** sarà automaticamente aggiornato anche il riepilogo della spedizione in **740TEL**.

L'ultimo menu è riservato ai programmi di utility, ovvero a quei programmi che possono essere utilizzati indifferentemente ed anche contemporaneamente per entrambi i modelli Redditi e IRAP.

Le scelte “**Ripristino adempimenti CON.TE**” e “**Versioni software installati**” sono attive solamente se installata la procedura **Console telematici**.



La scelta “**Ripristino adempimenti CON.TE.**” può essere utilizzata per ripristinare le scadenze di default preinserite nella Tabella degli “**Adempimenti**” presente nella **Console telematici**. Pertanto, qualora l'utente sia intervenuto dalla Console in modifica delle scadenze degli adempimenti e voglia ripristinare quelle reinserite da Teamsystem può utilizzare la presente funzione.

La scelta “**Versioni Software Installati**” invece è un' utility che evidenzia la versione dei controlli dell'Agenzia delle Entrate ed i controlli installati sul proprio PC. Nell'eventualità i controlli non risultino aggiornati è possibile effettuarlo in tale contesto.

Infine, la scelta “**Parametri controlli SOGEI**” ci riconduce alla medesima videata cui è possibile accedere selezionando la funzione “**Controllo telematico SOGEI**” e quindi può essere anch'essa utilizzata per visualizzare i direttori in cui sono installati i programmi utili per eseguire il controllo.

Ricalcolo rate non stampate e Generazione tributi in F24 per Ravvedimento

Il **"Ricalcolo Rate non stampate"** è una gestione utile per effettuare il ricalcolo delle rate da versare e ancora non stampate nel caso in cui la dichiarazione sia stata modificata dopo che si è già provveduto a stampare almeno una delle rate.

Questa gestione ricalcola e aggiorna in F24 le rate non stampate/chiusure mentre, per le rate stampate prima di effettuare l'operazione di ricalcolo, viene generata in F24 la differenza delle stesse con il valore ricalcolato da ravvedere.

In un apposito prospetto sono evidenziate:

- la differenza calcolata sul maggior debito, per cui è necessario ricorrere al ravvedimento,
- oppure la differenza di versamento in eccesso
- o ancora quanto versato di più di quanto, sulla base del ricalcolo, doveva essere versato.

Tale gestione è attiva per tutte le procedure di UNICO ma il ricalcolo delle rate non stampate è possibile solo per i tributi dei redditi e non anche per i tributi IRAP se questi sono stati calcolati separatamente da quelli di Unico e quindi se attivato il flag **"Non compensare con UNICO"**. Se invece, si è deciso di optare per la compensazione dei tributi IRAP con quelli che scaturiscono dalla dichiarazione dei Redditi, la gestione è attiva anche per la parte relativa all'IRAP.

Inoltre è prevista anche la generazione automatica in F24 del o dei tributi che scaturiscono dal ricalcolo delle rate e per i quali viene generato in F24 il relativo tributo da ravvedimento. La gestione del ravvedimento di detto tributo deve essere poi effettuata direttamente dalla gestione F24, come da ordinaria procedura di ravvedimento.

Pertanto, barrando il flag **"Ricalcolo rate non stampate"**, viene generato in automatico, in F24, alla medesima scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere; questo deve essere poi gestito dall'apposita procedura prevista in F24 **"Ravvedimento"**.

Il ravvedimento è previsto solamente per gli importi a saldo e/o per gli importi relativi al I° acconto ma non per il II° acconto, tanto che, se la rata risulta già stampata, non viene segnalato nulla, così come non viene calcolato alcun ravvedimento.

Per quanto concerne l'IRAP, il relativo ravvedimento non viene gestito se la gestione della stessa avviene separatamente da Unico.

Dal ricalcolo delle rate ne possono scaturire anche delle eccedenze di versamento. In tal caso, l'importo della nuova eccedenza viene riportata nel relativo rigo del quadro RX e di conseguenza generato in F24 il relativo credito.

Nel caso in cui la gestione IRAP sia all'interno di UNICO e dal ravvedimento scaturisca un' eccedenza IRAP relativa al saldo, questa viene automaticamente riportata nel rigo IR28 nel campo interno denominato **"Eccedenze automatiche / ZFU"**.



ATTENZIONE

Nel caso in cui nei rigi del quadro RX confluiscono più tributi, la procedura non è in grado di generare eccedenze distinte, pertanto nel quadro RX viene riportato il totale dell'eccedenza pari alla somma delle eccedenze relative al rigo in questione e nello stesso tempo bloccata la generazione dell'eccedenza in F24. Sarà cura dell'utente provvedere manualmente al loro inserimento in F24.

Inoltre, per alcuni tributi non è prevista la loro esposizione in F24 nella colonna “Credito” e quindi; anche in tal caso, non viene generato il credito in F24 e, ugualmente al caso di cui sopra, l'eccedenza deve essere inserita manualmente nella colonna “Rimborso” del quadro RX.

La procedura per il ricalcolo si attiva, dunque, barrando il flag “Ricalcolo rate non stampate” presente all'interno della “Rateizzazione versamenti” della scelta “Versamenti e rateizzazioni”.

QUA740 - PF20160105 - RIEPILOGO VERSAMENTI

Dichiarante: 102 ROSSI MARINO Codice fiscale: RSSMRN65E25I608B

Data naturale di versamento: 06/07/2016
Generazione II Acconto: 30/11/2016

Dati consegna dichiarazione:
Presentazione: Telematica
Intermediario: 1 ELABORAZIONE DA
Mese consegna telematico: Settembre

Soggetto non obbligato:
☐ Dichiarazione esonerata ☐ Invio telematico soggetti esonerati

Tipologia dichiarazione:
☐ No redditi ☐ Correttiva nei termini
☐ IVA / modello VO ☐ Integrativa
☐ Modello RW ☐ Integrativa a favore
☐ QUADRO AC ☐ Integrativa art.2
☒ Studi di Settore
☐ Parametri

Rate e versamenti:
☒ Ricalcolo rate non stampate
☐ Versamento dopo la scadenza

IMPORTO DA VERSARE: 45.930,07

Nr	Rata	Data versamento	Giorni	Importo	Stato	Anteprima
1		06/07/2016		45.930,07		

Buttons: versaMenti, Rateizza, Conferma, Varia, Annulla, Uscita

Il ricalcolo delle rate non stampate può essere attivato qualora siano state rispettate determinate condizioni mentre, se non verificate, ne è impedita l'attivazione.

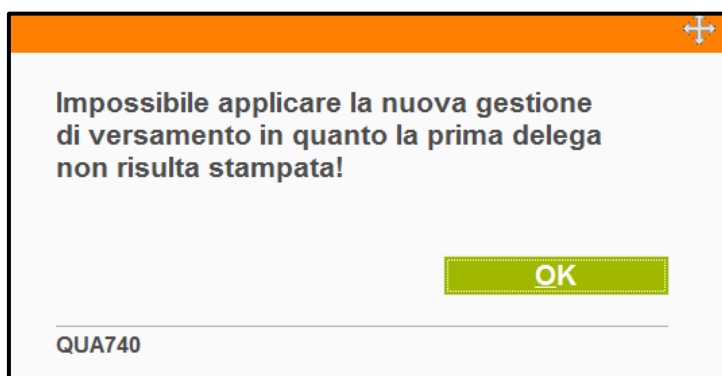
Le condizioni necessarie affinché la gestione si attivi sono le seguenti:

- la procedura deve trovare la prima rata già stampata o ravveduta;
- le rate già stampate o ravvedute devono essere state stampate con una sequenza coerente ovvero prima rata, seconda rata, terza rata ecc., e non secondo una sequenza non coerente (“a singhiozzo”) ovvero, ad esempio, la seconda rata, e la terza e non la prima. La situazione deve quindi risultare lineare;
- la terza condizione da rispettare perché sia possibile attivare la gestione è che, se per una determinata scadenza sono previste più deleghe, queste devono essere o tutte stampate o tutte non stampate;

- il numero delle rate non deve essere stato modificato dopo aver stampato una o più rate;
- le scadenze di versamento non devono essere cambiate. Ad esempio, se si è indicato un versamento dopo la scadenza o una proroga per studi di settore, la situazione delle scadenze non deve essere modificata prima di procedere al ricalcolo.

In presenza di una di queste condizioni la procedura non si attiva e viene segnalata la presenza della situazione che non ne consente l'attivazione.

Supponendo che la condizione non verificata riguardi la sequenza non coerente delle deleghe stampate, il messaggio sarà il seguente:



Se la gestione è attivata per un dichiarante che non ha rateizzato l'importo da versare, la procedura calcola le differenze tra la situazione precedente al ricalcolo e la situazione derivante dal ricalcolo esponendole in un apposito prospetto, descritto di seguito ed alla chiusura della dichiarazione, se il valore che ne scaturisce è un debito, viene generato il tributo di ravvedimento mentre qualora fosse un valore a credito verrà riportato come eccedenza e generato sempre in F24.

Attivato il ricalcolo delle rate non stampate, con la funzione **"Versamenti"** si accede al prospetto di rateizzazione che, per le deleghe chiuse o stampate (evidenziate nell'apposita colonna con la data di scadenza) riporta gli importi stampati e non ricalcolati, mentre per le deleghe non stampate, riporta i valori ricalcolati, sia come imposta totale dovuta o a credito, che come importo della singola rata.

QUA740 - PF20160105 - RIEPILOGO VERSAMENTI

Dichiarante: 102 ROSSI MARINO

Tributo	Descrizione	Debiti	Crediti	06/07/2016	Debito compens.	20/08/2016	31/08/2016	30/09/2016	Tri
4726	Maggiorazione 3% stu	268,00		268,00					
4001	Saldo IRPEF	18.732,00		4.683,00		5.390,25	5.390,25	5.390,25	
4033	IRPEF I ^a Acconto	7.492,80		1.873,20		2.156,10	2.156,10	2.156,10	40
3844	Addizionale comunale	470,00		117,50		131,25	131,25	131,25	
3801	Addizionale r marche	906,00		226,50		256,25	256,25	256,25	
6494	Adeguamento IVA s.se	1.968,00		492,00		492,00	492,00	492,00	
3843	Acconto Add.comunale	141,00		35,25		39,50	39,50	39,50	
CPR	S.do IVS commerciant	10.566,00		2.641,50		3.051,25	3.051,25	3.051,25	
CPR	Acc. IVS commerciant	5.386,27		1.346,57		1.555,21	1.555,21	1.555,21	CF
CPI	Interessi IVS commer					8,24	18,31	28,38	
CPI	Interessi IVS commer					4,20	9,33	14,46	
1668	Vers./Rateiz.Saldo					15,88	35,29	54,70	
1668	Vers./Rateiz.Acconti					5,82	12,94	20,05	
3805	Int.Saldo F24 marche						1,54	2,38	
3857	Int.F24 sez.com sald							1,22	
	TOTALE			11.683,52		13.105,95	13.149,22	13.193,00	

Funzioni

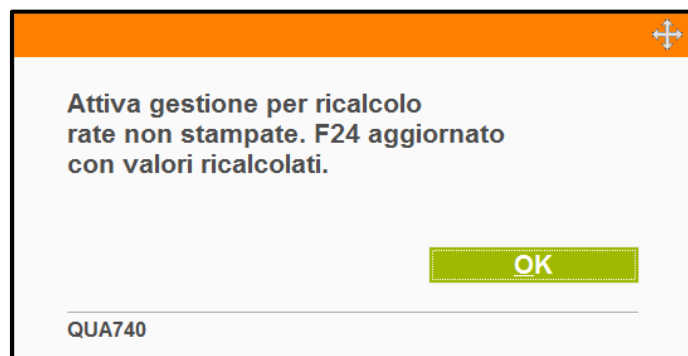
<Ind. Av.> Uscita

Questa procedura opera in modo tale che, se una volta eseguito il ricalcolo il debito risulta maggiore rispetto a quello originario, l'importo in eccedenza che non è stato versato con la prima rata non viene ripartito tra le restanti rate ancora da stampare ma viene riportato ed evidenziato nel prospetto **"Confronto tributi originali/ricolcalati"**, permettendo in tal modo all'utente di sanare il debito, agendo tramite il ravvedimento operoso oppure tramite altre modalità, a seconda delle specifiche situazioni che si presentano.

Se invece l'importo a debito ricalcolato risulta inferiore a quello originario, il valore in eccesso che risulta dalla differenza con la rata versata non verrà recuperato distribuito tra le singole rate non ancora stampate, ma nel prospetto verrà evidenziata la presenza di un versamento in eccesso e creata la relativa eccedenza nel quadro RX ed in F24.

Una volta eseguito il ricalcolo e richiusa la dichiarazione, le rate non stampate sono aggiornate con i tributi ricalcolati.

L'attivazione della gestione e l'aggiornamento delle rate in F24 sono inoltre evidenziati da un messaggio a video alla chiusura della dichiarazione:



Rientrando nella dichiarazione, all'interno della gestione dei **"Versamenti"** (scelta 1 - **"Rateizzazione Versamenti"**) una volta che questa è stata chiusa dopo il ricalcolo delle rate, tra le **"Funzioni"** si attiva il bottone **"Ricalcolo rate/rav"**, che consente la visualizzazione di più prospetti: **"Confronto tributi originali/ricalcolati"**, **"Differenze singoli tributi"** e **"Tributi per ravvedimento"**, utili appunto a visualizzare e gestire le differenze venutesi a creare tra la rata/e originaria/e e quella ricalcolata/e per le quali verrà appunto predisposto il ravvedimento.

QUA740 - PF20160105 - RIEPILOGO VERSAMENTI

Dichiarante: 102 ROSSI MARINO

Tributo	Descrizione	Debiti	Crediti	06/07/2016	Debito compens.	20/08/2016	31/08/2016	30/09/2016	Tri
4726	Maggiorazione 3% stu	268,00		268,00					
4001	Saldo IRPEF	18.732,00		4.683,00		5.390,25	5.390,25	5.390,25	
4033	IRPEF I ^a Acconto	7.492,80		1.873,20		2.156,10	2.156,10	2.156,10	40
3844	Addizionale comunale	470,00		117,50		131,25	131,25	131,25	
3801	Addizionale r marche	906,00		226,50		256,25	256,25	256,25	
6494	Adeguamento IVA s.se	1.968,00		492,00		492,00	492,00	492,00	
3843	Acconto Add.comunale	141,00		35,25		39,50	39,50	39,50	
CPR	S.do IVS commerciant	10.566,00		2.641,50		3.051,25	3.051,25	3.051,25	
CPR	Acc. IVS commerciant	5.386,27		1.346,57		1.555,21	1.555,21	1.555,21	CF
CPI	Interessi IVS commer					8,24	18,31	28,38	
CPI	Interessi IVS commer					4,20	9,33	14,46	
1668	Vers./Rateiz.Saldo					15,88	35,29	54,70	
1668	Vers./Rateiz.Acconti					5,82	12,94	20,05	
3805	Int.Saldo F24 marche						1,54	2,38	
3857	Int.F24 sez.com sald							1,22	
	TOTALE			11.683,52		13.105,95	13.149,22	13.193,00	

Funzioni: Ricalcolo rate/Rav (D), Anteprema (P), Stampa prospetto (S), Altri tributi (A), Crediti compensati (B)

<Ind. Av.> Uscita F9

QUA740

GESTIONE DIFFERENZE	
1	Differenze singoli tributi
2	Confronto tributi originali/ricalcolati
3	Tributi per ravvedimento

Scegliere la sezione F9

Il prospetto **"Differenze singoli tributi"** propone un elenco di tutti quei tributi che presentano delle differenze tra tributi originali e ricalcolati, per le sole rate stampate prima del ricalcolo.

Il prospetto **"Confronto tributi originali/ricalcolati"** mette a confronto l'importo totale originale per ogni tributo con quello risultante dall'operazione di ricalcolo delle rate.

Nel prospetto non sono indicati invece i tributi degli *"Interessi per il posticipo"*.

Le informazioni esposte in questo prospetto riguardano il “*Tributo*” e la relativa “*Descrizione*”, la “*Tipologia*” del tributo (ad esempio “*Debito*”, “*Credito*”, “*Utilizzo*”), la “*Descrizione*” del tipo di differenza (ad esempio se il debito è aumentato dopo il ricalcolo sarà indicato “**Ravvedimento**”, mentre se il debito è diminuito sarà indicato “**Versamento in eccesso**”) e l'importo della differenza.

Nel prospetto non sono evidenziati gli interessi per rateizzazione di tutti i tributi né quelli relativi al posticipo versamenti dei contributi IVS.

Il prospetto “**Tributi per ravvedimento**” visualizza l'elenco dei tributi che sono automaticamente generati dalla procedura in F24, qualora dal ricalcolo delle rate ne risulti un importo a debito.

In **STA740**, opzione “**Versamenti/acconti**”, è presente la stampa “**Prospetto rate riconsegnate**” in cui, per ogni dichiarante che dopo l'operazione di ricalcolo presenti delle differenze nelle rate, sono riportati l’ “*Elenco differenze di versamento*”, il “*Confronto tributi originali con tributi ricalcolati*” e l’ “*Elenco dei tributi per il ravvedimento*”.



ANNOTAZIONI

Qualora si utilizzi la suddetta gestione, “**Ricalcolo rate non stampate**”, vista la molteplicità delle situazioni che potrebbero presentarsi e la loro complessità, si consiglia di verificare i ricalcoli effettuati e di segnalarci eventuali incongruenze o situazioni non ritenute corrette.

Inoltre, si tenga in considerazione il fatto che per tali situazioni non esiste una specifica normativa di riferimento che fornisca indicazioni precise in merito alle stesse ed ai diversi comportamenti da adottare.

Elenchiamo di seguito alcuni dei casi più frequenti che vengono gestiti dalla procedura.



Esempio nr.1:

Credito già totalmente utilizzato che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il flag **“Ricalcolo rate non stampate”** viene riportato, per le rate già stampate, nella scelta **“Versamenti”**, il credito per l'importo inizialmente utilizzato e vengono evidenziate le differenze per le rate che risultano già stampate nel prospetto **“Differenze singoli tributi”**.

L'importo del ravvedimento viene evidenziato nel relativo **“Prospetto tributi da ravvedimento”** e automaticamente generato in F24 nel gruppo **“delega RAV”** alla stessa scadenza della rata errata.

Il ravvedimento va poi gestito dall'apposita utility presente in F24. Inoltre, avendo utilizzato impropriamente un credito inesistente, l'importo da ravvedere è considerato un' eccedenza di versamento, e quindi viene indicato anche nel quadro RX come eccedenza a saldo.



Esempio nr.2:

Credito già totalmente utilizzato che, per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione, diviene debito:

Attivando l'operazione di ricalcolo viene riportato, nella scelta **“Versamenti”**, il credito, per l'importo inizialmente utilizzato, evidenziando che la rata risulta già stampata e nel prospetto **“Differenze singoli tributi”** l'importo del credito indebitamente utilizzato e la parte di debito corrispondente alla rata/e già versate per cui è necessario provvedere al ravvedimento.



ATTENZIONE

Barrando il flag **“Ricalcolo rate non stampate”** viene generato, in automatico, in F24, all'interno del gruppo **“delega RAV”**, alla stessa scadenza della rata errata, l'importo da ravvedere. In questo caso non è possibile generare in automatico l'eccedenza da indicare nel quadro RX, in quanto il valore non è pari al ravvedimento, ma solo al credito utilizzato impropriamente.



Esempio nr.3:

Debito che aumenta per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta “**Versamenti**”, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito maggiore e nel prospetto “**Differenze singoli tributi**” viene riportato l'importo del debito da ravvedere, pari alla differenza con le rate già pagate.

In tale situazione, barrando il flag “**Ricalcolo rate già stampate**” viene generato, in automatico, in F24, l'importo da ravvedere.



Esempio nr.4:

Debito inizialmente rateizzato con prima rata già versata che diminuisce per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta “**Versamenti**”, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate, non ancora stampate, sono ricalcolate considerando il debito minore e nel prospetto “**Differenze singoli tributi**” è evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con le rate già stampate.

L'eccedenza di versamento calcolata viene riportata in automatico nel relativo rigo del quadro RX e creata in F24 alla chiusura della dichiarazione.



ATTENZIONE

Si fa presente che le eccedenze generate in automatico per effetto del ricalcolo delle rate non vengono eliminate da F24 al momento dell'eventuale riapertura della dichiarazione in quanto appartengono allo stesso gruppo tributi dei redditi e poiché risulta già stampata almeno la prima rata, questi tributi non possono essere eliminati da F24.



Esempio nr.5:

Debito inizialmente rateizzato, con prima rata già versata, che per effetto delle variazioni apportate alla dichiarazione diventa credito:

Attivando il ricalcolo viene riportato, per la rata già stampata, nella scelta “**Versamenti**”, il debito iniziale (evidenziando che la rata risulta già stampata) mentre le successive rate non ancora stampate sono ricalcolate non considerando più il debito e nel prospetto “**Differenze singoli tributi**” viene evidenziato l'importo del debito versato in eccesso con la rata già stampata ed alla chiusura, in F24, viene generato il nuovo credito.



ATTENZIONE

Alcuni dei casi che la funzione non gestisce riguardano:

- la presenza di un credito IVA iniziale che per effetto delle modifiche apportate alla dichiarazione diventa un debito.
- Presenza di un versamento iniziale in più rate e modifiche alla dichiarazione che producono una diminuzione del debito tale per cui i versamenti si azzerano.
- Eliminazione o aggiunta di una posizione IVS: ad esempio, se il dichiarante è un “*Artigiano*”, in fase di ricalcolo rate deve rimanere tale ed avere gli stessi collaboratori.

In tutti i suddetti casi la procedura non riesce ad effettuare correttamente l'aggiornamento dei tributi in F24 e, in fase di chiusura, a video viene dato il solito messaggio “*I tributi sono variati e le deleghe già stampate: è impossibile aggiornare F24*”.

Spostamento “Data versamento” e Blocco/Sblocco Compensazione crediti

I programmi **DV740-DV750** possono essere utilizzati, rispettivamente in Unico Persone Fisiche e Unico Società di Persone, per gestire massivamente la “**Data versamento**” (flag “**Versamento dopo la scadenza**” presente in **Rateizzazione/Versamenti**) e la “**Compensazione dei crediti**” (flag “**Blocco compensazioni**” presente in **Anagrafica dichiarante**).

Per quanto concerne la gestione della “**Data versamento**”, i suddetti comandi possono essere utilizzati per le dichiarazioni già “**Chiuse**” per le quali si è inizialmente optato per il versamento alla scadenza originaria del 16/06 o del 06/07, senza quindi la maggiorazione dello 0,4% ma per le quali successivamente alla chiusura della dichiarazione si è deciso di posticipare il versamento alle nuove scadenze del 16/07 o 22/08, con applicazione della relativa maggiorazione.

A tal proposito sono previste le seguenti scelte:

- **Imposta flag “Versamento dopo la scadenza”**: scegliendo la presente opzione, per le dichiarazioni già “**Chiuse**” viene automaticamente impostato il flag “**Versamento dopo la scadenza**” presente in gestione quadri in “**Rateizzazione/Versamenti**” ed in F24 i tributi vengono spostati dalle scadenze del 16/06 o del 06/07 a quelle del 16/07 o 22/08 mentre per le dichiarazioni ancora “**Aperte**” viene solamente impostato in automatico il flag “**Versamento dopo la scadenza**”. Al termine dell’elaborazione viene prodotto un report esplicativo di quanto eseguito.



ATTENZIONE

Si precisa che per le dichiarazioni già “**Chiuse**” i comandi **DV740-DV750** possono essere eseguiti solamente se le relative deleghe sono ancora “**Aperte**”, non essendo possibile eseguire lo spostamento della data di versamento in caso di deleghe che risultano “**Chiuse**”/ “**Stampate**”.

- **Rimuovi flag “Versamento dopo la scadenza”**: scegliendo la presente opzione, i comandi **DV740-DV750** eseguono l’operazione inversa rispetto all’opzione precedente. Quindi, per le dichiarazioni in cui risulta barrato il flag “**Versamento dopo la scadenza**” oltre ad essere rimosso il suddetto flag presente nella gestione quadri nella scelta “**Rateizzazione/Versamenti**” i tributi generati alle scadenze del 16/07 o del 22/08 vengono eliminati e generati alle scadenze originarie del 16/06 o del 06/07. Anche per l’esecuzione di tale elaborazione è necessario che le deleghe delle dichiarazioni interessate non siano, come sopra detto, “**Chiuse**”/ “**Stampate**”. Il report prodotto al termine dell’esecuzione evidenzia anche in tal caso le dichiarazioni elaborate.
- **No variazione scadenze, imposta flag successivi**: la presente opzione va barrata quando i comandi **DV740-DV750** vengono utilizzati non per modificare la “**Data versamento**” ma per impostare o viceversa per rimuovere il flag “**Blocca compensazione crediti**” presente in anagrafica dichiarante e quindi per barrare una delle successive opzioni.
- **Imposta flag “Blocca compensazione dei crediti”**: scegliendo la presente opzione, per le dichiarazioni già “**Chiuse**” viene barrato il relativo flag “**Blocca compensazione crediti**” presente in anagrafica dichiarante e di conseguenza eliminata la compensazione tra crediti e debiti di Unico e generati in F24 i relativi debiti e crediti ma non gli utilizzi di credito. Anche per la seguente scelta è

importante che le relative deleghe non siano già state “Chiuse”/ “Stampate” mentre per le dichiarazioni ancora “Aperte” viene solamente impostato il suddetto flag **“Blocca compensazione crediti”** in anagrafica.



Esempio:

Questa impostazione può essere utile, ad esempio, quando la dichiarazione è già stata “Chiusa” ed è presente una situazione con tributi a debito e a credito ed utilizzi di credito generati dalla procedura DIREDD.

In tale situazione, qualora i tributi a debito non siano stati versati alla scadenza corretta e si vogliano ravvedere, gli utilizzi dei crediti generati dalla chiusura della dichiarazione rimarrebbero memorizzati alla scadenza originale e non sarebbero utilizzabili.

*Impostando il suddetto flag **“Blocca compensazione dei crediti”**, la procedura inserisce il flag **“Blocca compensazione crediti”** in anagrafica dichiarante e genera in F24 i tributi a debito e a credito senza gli utilizzi. In tal modo i tributi a debito possono essere ravveduti ed i crediti, che ora sono disponibili, sono utilizzabili per compensare i tributi ravveduti o altri tributi.*

- **Rimuovi flag “Blocca compensazione dei crediti”:** scegliendo la presente opzione, i comandi **DV740-DV750** eseguono l'operazione inversa rispetto all'opzione precedente. Quindi, per le dichiarazioni “Chiuse” viene rimosso il flag **“Blocca compensazione crediti”** in anagrafica dichiarante e viene eseguita la compensazione tra i debiti e crediti di Unico e quindi generati in F24 i relativi tributi a debito e credito ed i loro utilizzi mentre per le dichiarazioni ancora “Aperte” viene solamente rimosso il flag **“Blocca compensazione crediti”** dall'anagrafica.

Impostati i limiti di selezione e quindi scelte le dichiarazioni da elaborare, appare la videata in cui è possibile selezionare l'opzione oggetto di elaborazione.

The image shows two overlapping software windows. The background window is titled 'LIMITI SELEZIONE' and contains two columns of radio button options. The left column, 'Tipologia Selezione', includes 'Ultimo elenco selezionato', 'Selezione dichiaranti dall'intervallo' (selected), 'Selezione manuale dei dichiaranti', 'Import dell'elenco dichiaranti dalle Liste di Stampa', and 'Ultimo elenco da altra selezione'. The right column, 'Tipologia Dichiarante', includes 'Tutti' (selected), 'Solo Redditi', 'Solo Irap', and 'Solo Redditi+Irap'. Below these are input fields for 'Da Codice' (1), 'Da nominativo', 'Da alias', 'A Codice' (999999), 'A nominativo' (ZZZZZZZZZZZZZZZZ), and 'A alias' (ZZZZZZZZZZ). At the bottom are 'Ordinamento Alfabetico' (selected) and 'Ordinamento per Codice'. The foreground window is titled 'SPOSTA DATA VERSAMENTO' and contains three radio button options: 'Imposta flag "Versamento dopo la scadenza"' (selected), 'Rimuovi flag "Versamento dopo la scadenza"', and 'No variazione scadenze, imposta flag successivi'. Below these are two checkboxes: 'Imposta flag "Blocco compensazione"' and 'Rimuovi flag "Blocco compensazione"'. A button labeled 'F9' is in the bottom right corner.

Stato della dichiarazione

DIRED16

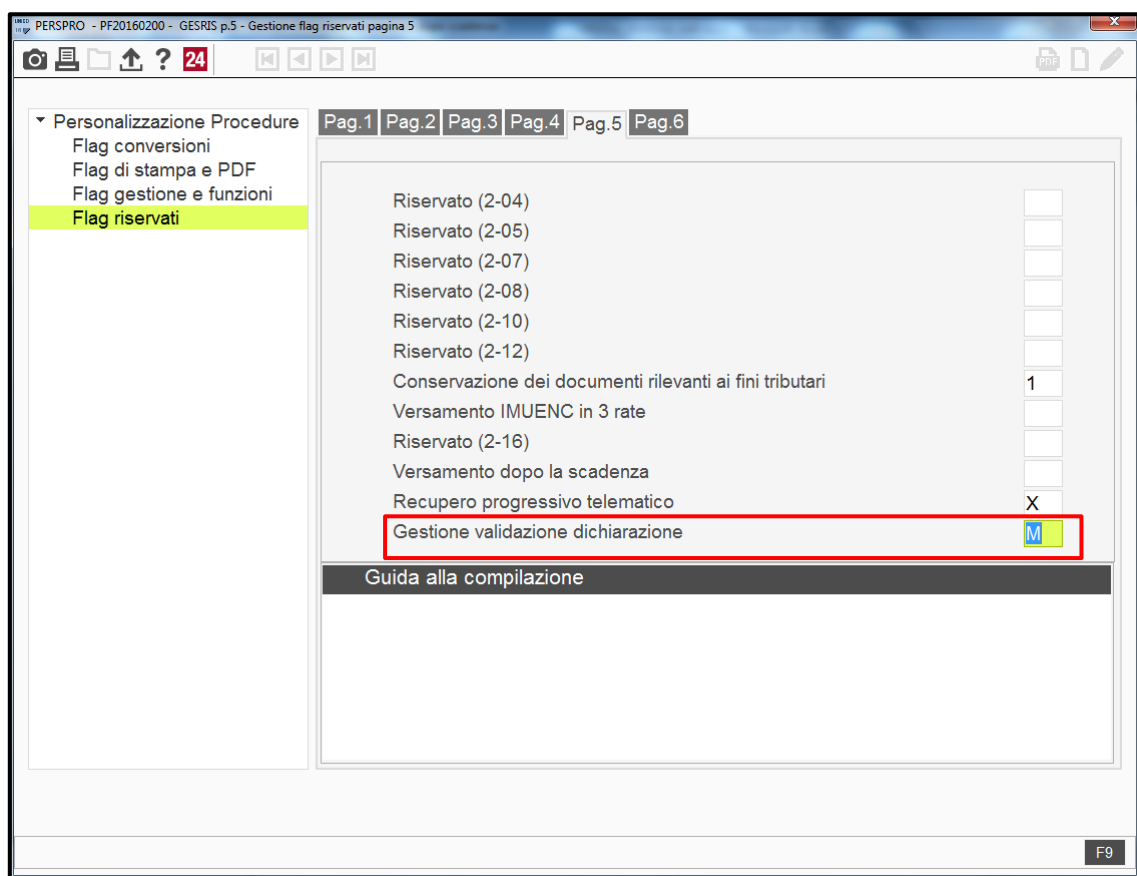
QUA740-750-760-BIS

Validazione della dichiarazione

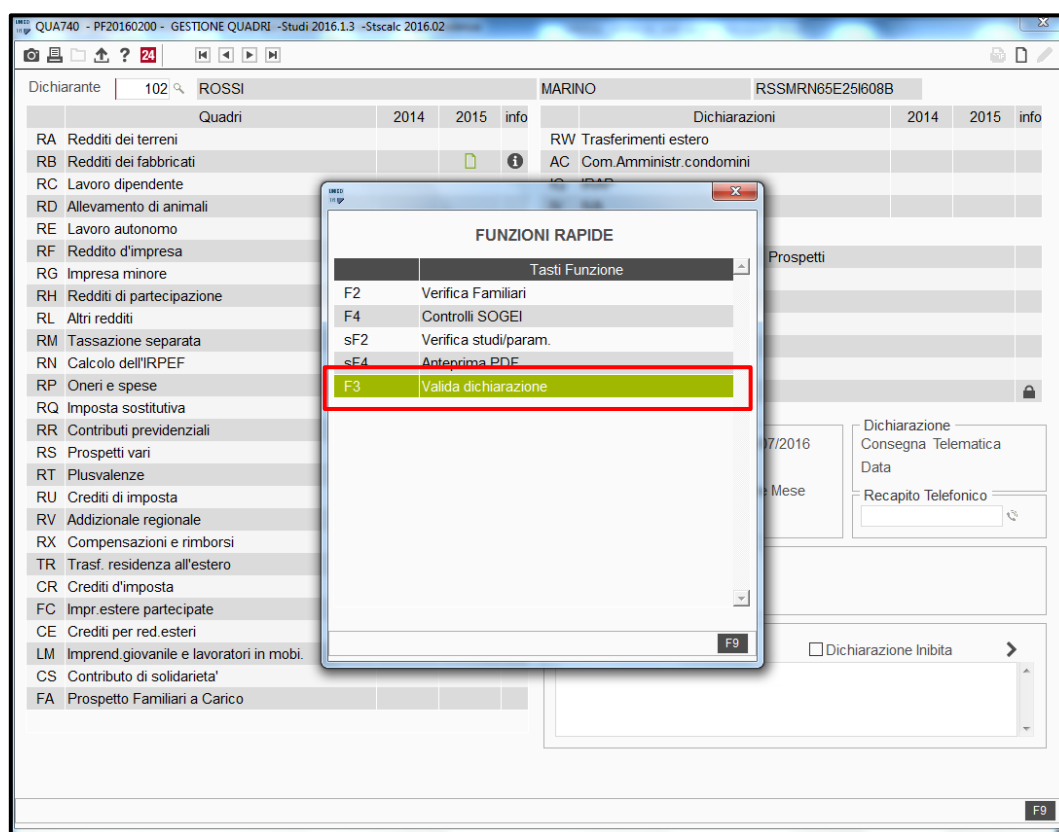
Nella Gestione quadri è stata prevista una nuova gestione per qualificare le dichiarazioni come “*Validate*”. E’ stato dunque coniato un nuovo “*stato*” della dichiarazione che, oltre a “*Chiusa*”, può essere ora qualificata anche “**Validata**” ai fini dell’invio telematico. Ovvero, solo le dichiarazioni “*Chiuse*” e successivamente “*Validate*”, possono essere generate telematicamente.

Tale gestione è facoltativa per cui, se non attivata, tramite l’apposita scelta espressa in “**Parametri procedura**”, lo “*Stato*” di “*Chiusa*” rimane quello richiesto per poter includere la dichiarazione nel file telematico. Viceversa se attivata, poiché in tal caso le dichiarazioni, una volta “*Chiuse*”, debbono passare allo “*stato*” di “**Validità**” per poter essere generate telematicamente.

La modalità operativa, come sopra detto, va espressa nella Tabella “**Parametri procedura**”, (PERSPRO), nel folder “**Riservati**”, dove nella pagina 5 è stato previsto il flag “**Gestione validazione dichiarazione**” in cui, se indicato “**M**”, si opta per l’utilizzo della “**validazione**” come fase successiva alla “*Chiusura*” della dichiarazione e come operazione necessaria per poter generare il file telematico della dichiarazione stessa.

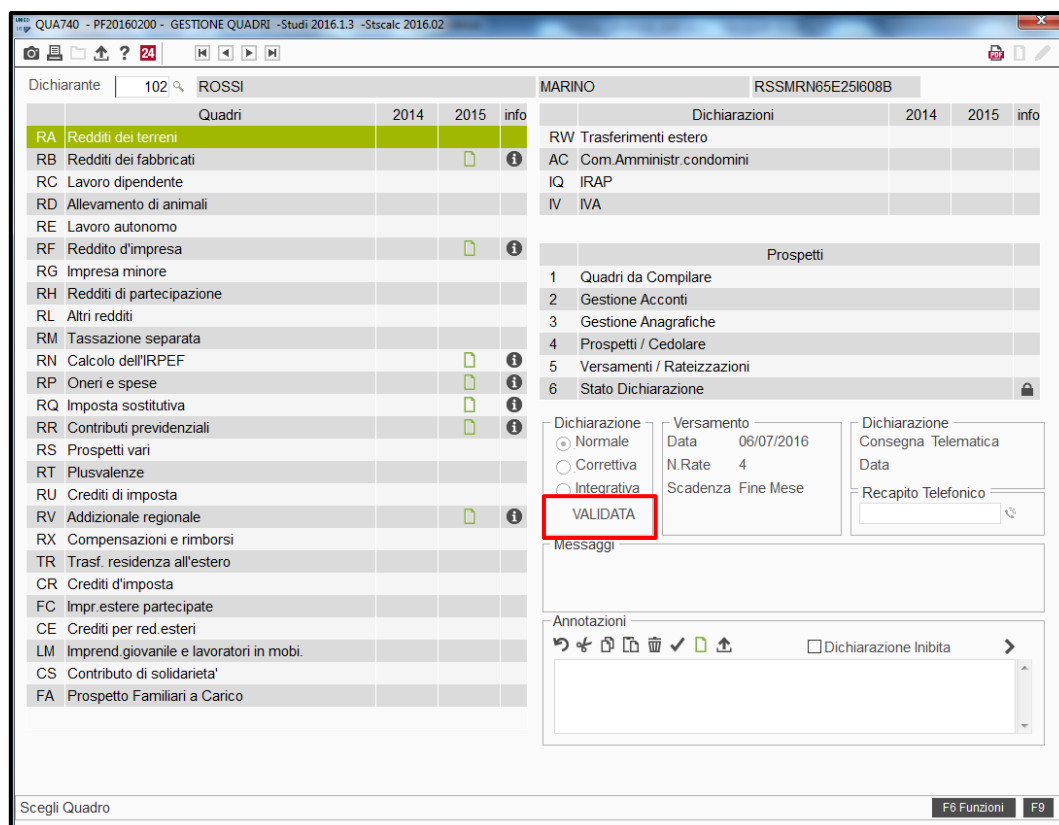


Una volta attivato il flag per l’utilizzo di questa nuova gestione, per effettuare la “**Validazione**” di una dichiarazione già “*Chiusa*”, nella gestione quadri, a fondo pagina, all’interno del bottone “**F6=Funzioni**” è stata inserita la funzione “**Valida dichiarazione**” che si attiva solamente se la dichiarazione risulta già “*Chiusa*”.



Dopo aver selezionato la funzione “**Valida dichiarazione**” la dichiarazione acquisisce il nuovo “*stato*” di dichiarazione “**Validata**”, visualizzato nel box “**Dichiarazione**”.

Lo “*stato*” di dichiarazione “**Validata**” è unico sia per la dichiarazione Redditi che per la dichiarazione IRAP.



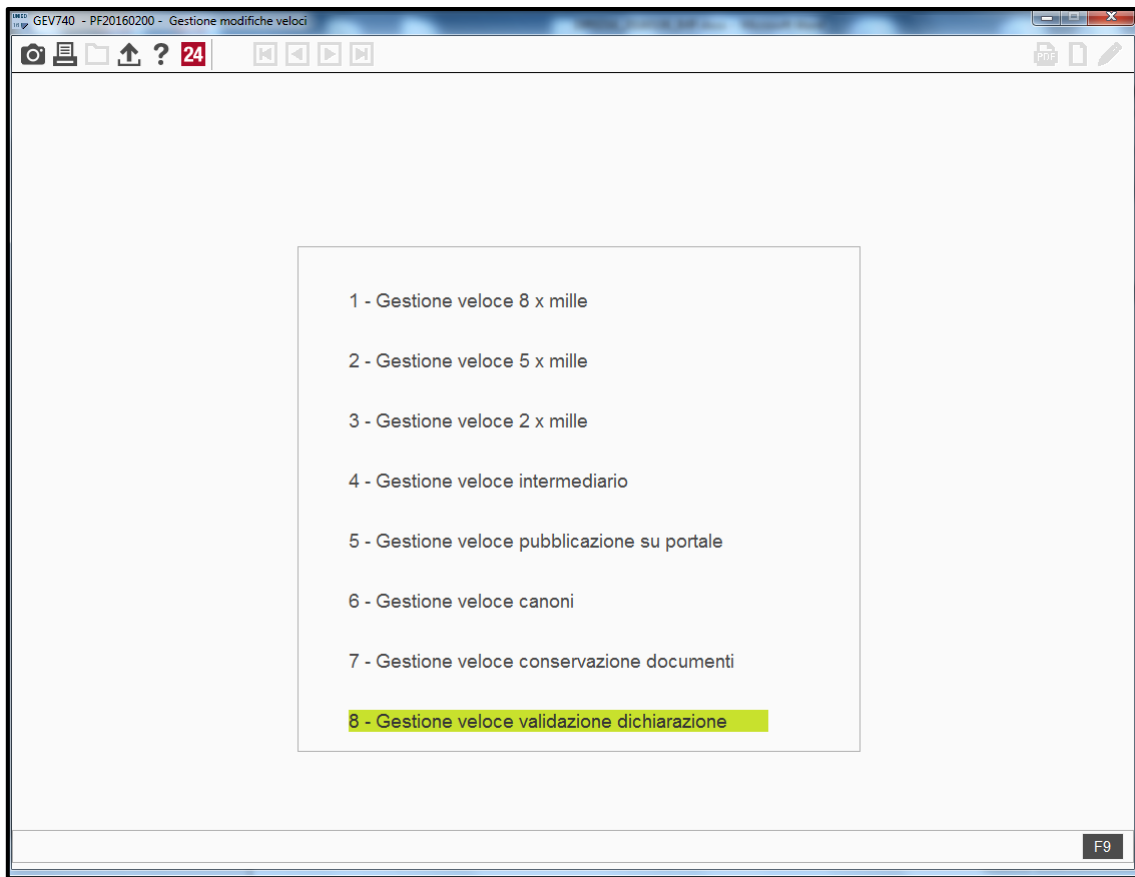


IMPORTANTE

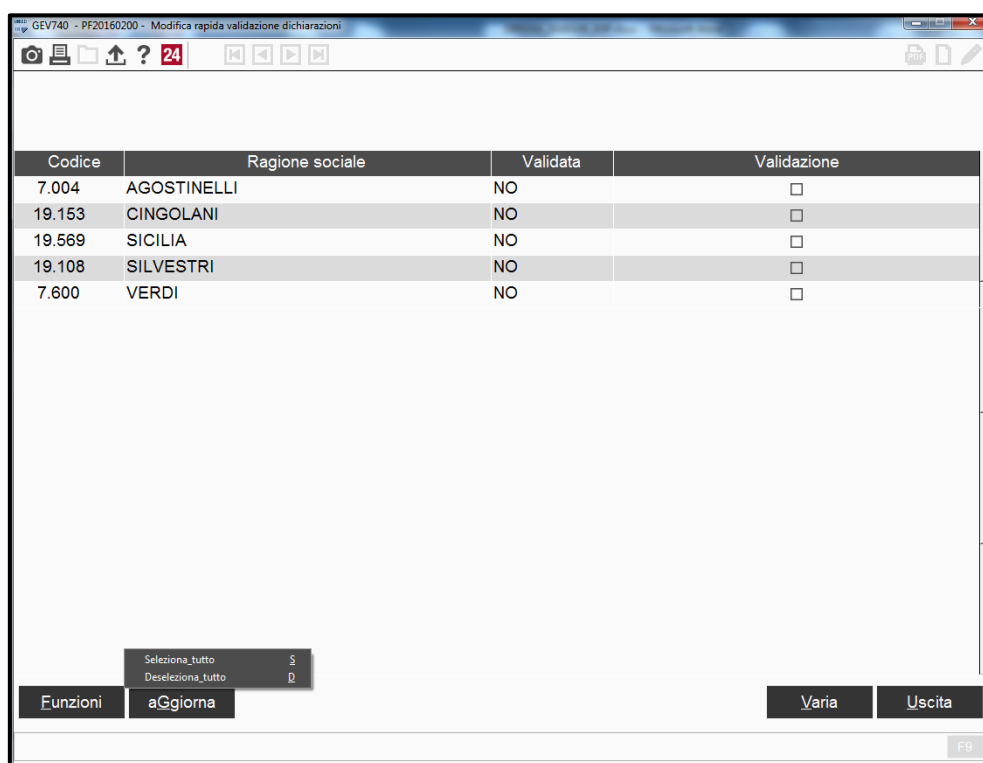
Si precisa che, in fase di generazione telematico (740TEL, 750TEL, 760TEL) nel file telematico generato, nel caso si utilizzi questa nuova gestione, vengono filtrate solamente le dichiarazioni in cui è presente l'informazione di "Validata".

Pertanto, le dichiarazioni "*Chiuse/Stampate*" senza tale informazione, non saranno comprese nella generazione del file telematico Redditi e/o IRAP.

Oltre che per singola dichiarazione lo "stato" di "Validità" può essere impostato massivamente tramite la procedura **GEV740-750-760**, in cui è stata prevista la nuova scelta 8 "**Gestione veloce validazione dichiarazione**".

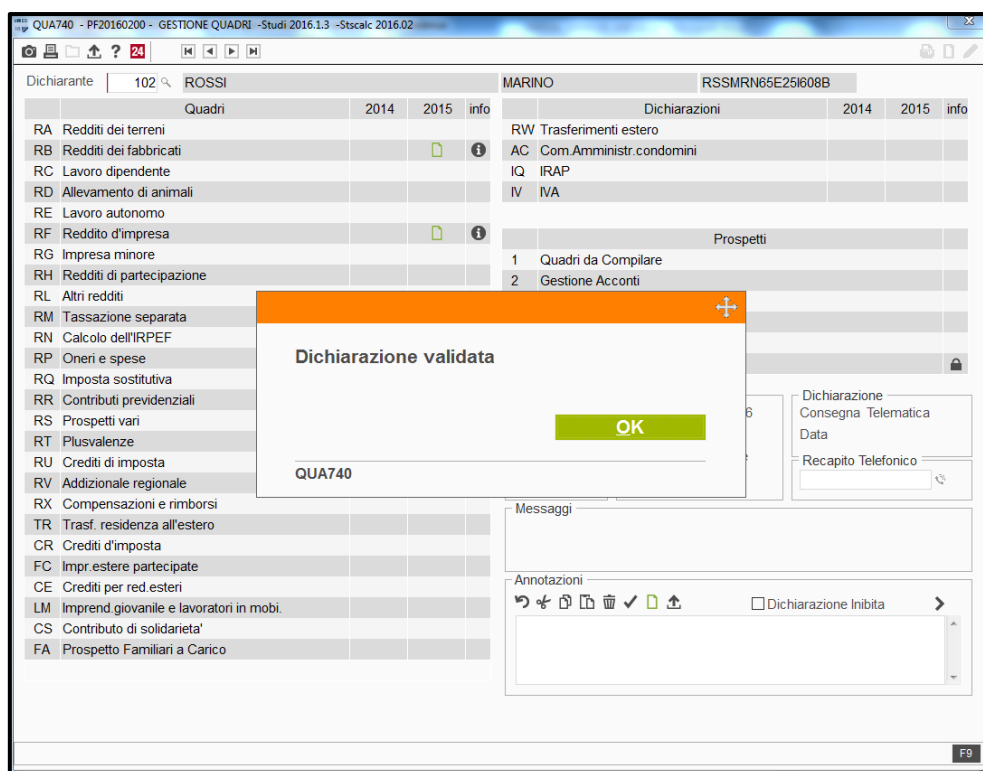


Una volta impostati i limiti di selezione e quindi visualizzate le dichiarazioni "*chiuse*" che possono essere "**Validate**", prima di avviare l'elaborazione barrare il flag della colonna "**Validazione**"; a tal proposito, all'interno del bottone "**Funzioni**", è prevista l'opzione "**Seleziona tutto**" per la selezione automatica del suddetto flag. A fondo pagina il bottone "**Aggiorna**" avvia l'elaborazione che, una volta terminata, farà sì che le dichiarazioni di cui all'elenco, nella gestione quadri, acquisiscano lo "stato" di "Validità".

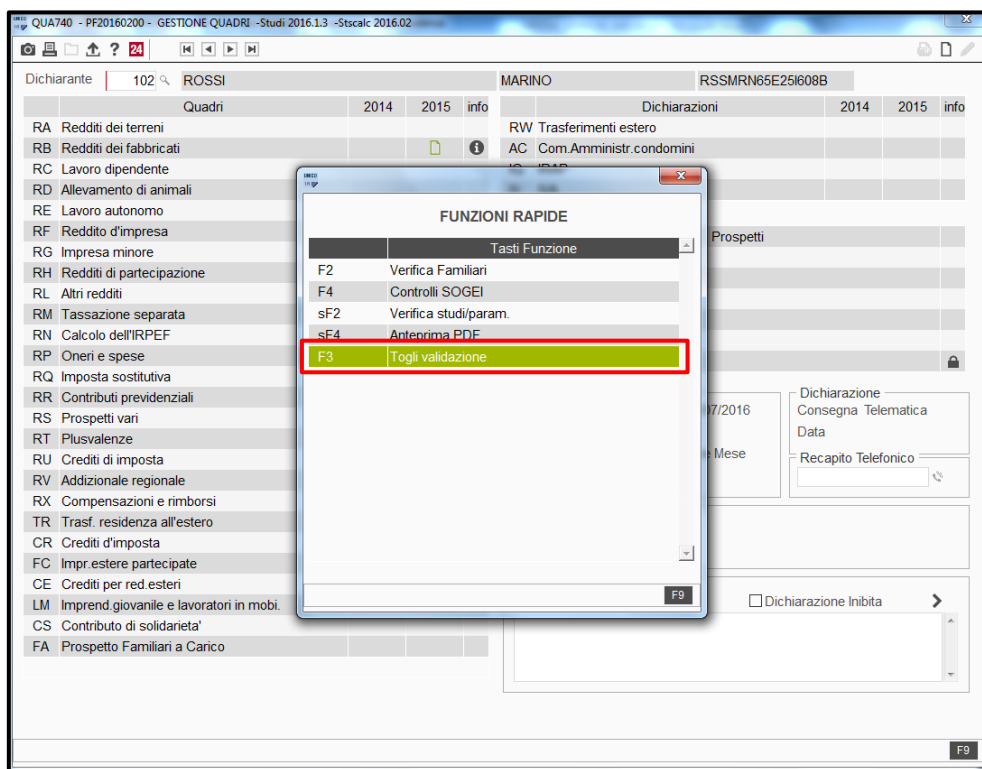


Allo stesso modo, qualora fosse necessario rimuovere massivamente la **“Validità”**, utilizzando la funzione **“Deseleziona tutto”**, viene rimosso il flag della colonna **“Validazione”** e il bottone **“Aggiorna”** avvia l’elaborazione che, intervenendo nelle singole dichiarazioni fa sì che all’interno della gestione quadri venga rimosso lo **“stato”** di **“Validità”**.

Rientrando nella dichiarazione **“Validata”**, appare il messaggio dello **“stato”** acquisito”.



Una volta che la/le dichiarazioni sono state “**Validate**”, non è più possibile “**Riaprirle**”. Qualora comunque fosse necessario dover riaprire una dichiarazione “**Validata**”, è possibile utilizzare sempre il bottone “**F6=Funzioni**” dove, dopo la validazione, è presente l'opzione “**Togli validazione**”, per ripristinare lo “*stato*” originario, quello cioè ante validazione.



ATTENZIONE

Si fa presente che sia per la funzione “**F6=Funzioni**” per la “**Validazione**” singola che per il comando **GEV740-750-760** per la “**Validazione**” massiva possono essere previste le **ACLAPG** e quindi tali funzioni possono essere attivate anche solamente da alcuni operatori/responsabili.

Quadro RU: Codice tributo A4

Con la Risoluzione n. 49/E del 24/06/2016 l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo **"6871"** per identificare il credito d'imposta **A4 "Restauro delle sale cinematografiche"** del quadro RU. Tale credito è stato previsto per gestire gli anni 2015 e 2016 e va ripartito in 3 quote annuali di pari importo. Per una corretta gestione di questo nuovo codice tributo, al fine di tenere distinti gli anni 2015 e 2016, si è reso necessario intervenire graficamente nel quadro RU sezione credito A4. A tal proposito è stata prevista la procedura **ELDIC20** che segnala le dichiarazioni in cui è presente nel quadro RU il credito A4 per le quali è necessario riaprire la dichiarazione e riconfermare il quadro RU.

QUA740 - PF20160200 - Credito di imposta

Dichiarante: 100 MORI MORENA Codice fiscale: MRRMRN62M59I608B

☐ 6871

SEZIONE I

Restauro delle sale cinematografiche (Codice A4)

Dati identificativi del credito d'imposta spettante

Codice credito: A4

Codice Regione:

Anno presentazione istanza:

RU1:

RU2: Credito residuo della precedente dichiarazione

RU3: Credito ricevuto (da riportare nella sezione VI-A)

RU5: Credito d'imposta spettante nel periodo (di cui) (Altro)

RU6: Compensazione D.Lgs.241/97

RU7: Credito utilizzato ai fini

Ritenute

Iva (Periodici e acconto)

Iva (Saldo)

IRPEF

IRPEF (Saldo)

Imposta sostitutiva

Irap

Utilizzi anno

Ritenute

Iva

Compensazione

RU8: Credito di imposta riversato

RU9: Credito di imposta ceduto (Da riportare nella sezione VI-B)

RU11: Credito d'imposta chiesto a rimborso

RU12: Credito d'imposta residuo

Credito di imposta residuo in F24

Spettante 2015

	2016	2017	2018
Quote			
Utilizzi			
Residuo			

Conferma Varia Annulla <Ind Av> Uscita

Gestione quadri**DIRED16****QUA760-BIS**

Quadro RU: Codice tributo C4

Con la Risoluzione n. 51/E del 04/07/2016 l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo “**6869**” per identificare il credito **C4 “Investimenti beni strumentali EX L.208/2015”** presente nel quadro RU. Per quest’anno tale credito è utilizzabile solamente dalle Società di Capitale e Enti non Commerciali con esercizio non coincidente con l’anno solare (esercizio a cavallo).